

COMUNE DI CINISI

(Città Metropolitana di Palermo)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

63 del 26/10/2022

Oggetto: *Approvazione Rendiconto della Gestione anno 2021 – Non approvazione*

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventisei** del mese di **Ottobre** alle Ore 21.00 nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in seduta di prosecuzione della sessione consiliare convocata giusto avviso prot. n. 29193 in data 17/10/2022

Presiede l'adunanza il Sig. **Giaino Michele** nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale** e sono rispettivamente presenti ed assenti all'appello nominale i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
GIAIMO Michele	x	<input type="checkbox"/>	SCRIVANO Girolamo	x	<input type="checkbox"/>
BIUNDO Leonardo	x	<input type="checkbox"/>	CUCINELLA Salvatore	x	<input type="checkbox"/>
CANDIDO Antonina	x	<input type="checkbox"/>	MAZZOLA Rosalinda	x	<input type="checkbox"/>
LA FATA M. Francesca	x	<input type="checkbox"/>	MANZELLA Giuseppe	x	<input type="checkbox"/>
CUSUMANO Girolama	x	<input type="checkbox"/>	DI MAGGIO Salvina	x	<input type="checkbox"/>
ANSELMO Antonino	x	<input type="checkbox"/>	ABBATE Vera	x	<input type="checkbox"/>
MALTESE Marina	x	<input type="checkbox"/>	RANDAZZO Gaetano	x	<input type="checkbox"/>
LO CRICCHIO Francesca	x	<input type="checkbox"/>	ANANIA Salvatore	x	<input type="checkbox"/>

Fra gli assenti risultano i signori:

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott. Giovanni Impastato.

Alle ore 21,10 il **Presidente del Consiglio Comunale**, Michele Giaimo, procede con l'appello per la verifica del numero legale e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Sono presenti 15 consiglieri

Per l'Amministrazione è presente il Sindaco G. Palazzolo.

E' presente altresì: la D.ssa P. Vitale, il Dott. Ferrarello e il dott. Anania, Revisori dei Conti.

Il Presidente prima di procedere alla trattazione del punto in esame, conferma scrutatori i consiglieri Maltese e Randazzo e sostituisce la cons. Cusumano, assente in aula, con la cons. La Fata.

Alle ore 21.03 entra la consigliera G. Cusumano – Presenti in aula n. 16 consiglieri

IL PRESIDENTE

procede alla trattazione della proposta di delibera avente ad oggetto “*Approvazione del Rendiconto della gestione anno 2021*”, la cui proposta è stata formulata dal Responsabile del V Settore “Bilancio, finanza e Programmazione” e invita la D.ssa Vitale ad illustrarne il contenuto.

Alle ore 21.24 entra in aula il Sindaco.

La **D.ssa Vitale** illustra i tratti salienti della suddetta proposta contenente gli allegati che la compongono, precisa che il Comune di Cinisi ha chiuso il rendiconto in avanzo, rispettando quelli che sono i tre equilibri sanciti dal Decreto Ministeriale del 1 agosto 2019: risultato di competenza positivo, gli equilibri di bilancio positivo ed equilibrio complessivo positivo. Sottolinea che, quello che è determinante è il risultato finale che, togliendo i fondi accantonati, la parte vincolata e gli investimenti continua a permanere un risultato positivo.

Infine la **D.ssa P. Vitale** procede ad una errata corregge degli allegati e precisamente l'ultimo foglio dell'allegato n.4, rigo “*Crediti stralciati dal Conto del Bilancio*” e dell'allegato n. 12 (pag. 1 e 4) “*Gestione Servizi a Domanda Individuale*”, depositandone le versioni corrette e debitamente siglate dalla stessa e dal Presidente dei Revisori dei Conti, presente in aula.

Si apre la discussione generale nella quale intervengono i seguenti Consiglieri e funzionari Comunali: D.ssa P. Vitale, cons. Abbate, cons. Biundo, dott. Ferrarello, cons. Randazzo, cons. Cucinella, capogruppo Manzella.

Alle ore 21.57 esce il cons. Randazzo – Presenti in aula n. 15 consiglieri.

Alle ore 22.01 rientra il cons. Randazzo - Presenti in aula n. 16 consiglieri.

Alle ore 22.33 si allontana il Segretario che viene sostituito dalla D.ssa Vitale nella qualità di Vice Segretaria.

Continuano gli interventi nella quale intervengono i seguenti Consiglieri e funzionari Comunali: cons. Biundo, cons. Anania, cons. Randazzo, cons. Cucinella e capogruppo Di Maggio.

Alle ore 22.33 rientra il Segretario Generale.

Alle ore 22.44 si allontana il Presidente Giaimo e assume la Presidenza la V. Presidente Cusumano – presenti in aula n.15 consiglieri.

Alle ore 22.53 rientra il Presidente Giaimo che assume la Presidenza – Presenti n. 16

Il **capogruppo Manzella** propone 10 minuti di sospensione della seduta.

Il **Presidente** mette ai voti la superiore proposta che viene accolta all'unanimità dei presenti.

Alle ore 22.57 il Presidente sospende la seduta.

Alle ore 23.38 il Presidente riapre i lavori e procede con l'appello nominale e sono presenti n. 16 consiglieri.

A questo punto il **Presidente** invita i capigruppo a procedere con le dichiarazioni di voto.

Si apre la discussione generale nella quale intervengono i seguenti Consiglieri e Amministratori: capogruppo Maltese, consigliere Anania, capogruppo Abbate, capogruppo Biundo, capogruppo Mazzola, Sindaco G. Palazzolo.

Il resoconto degli interventi è riportato in calce al presente atto

Conclusi gli interventi il **Presidente** pone a votazione la proposta recante “*Rendiconto della Gestione Anno 2021*” che registra il seguente esito dallo stesso accertato e proclamato con l'assistenza continua degli scrutatori:

Presenti e Votanti n.16

Voti Favorevoli n.8: Giaimo, La Fata, Cusumano, Anselmo, Maltese, L. Biundo, S.Cucinella, Lo Cricchio).

Nessun Contrario

Astenuti n.8: Manzella, Anania, Scrivano, L. Biundo, Randazzo, Abbate, Candido e Mazzola

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la proposta avente per oggetto “Rendiconto della gestione anno 2021”, avanzata dal Responsabile del V Settore, corredata dei pareri di regolarità tecnica e contabile;
- **Visto** il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
- **Dato Atto** dell'errata corrige del Responsabile del V Settore, reso in corso di seduta;
- **Visto** il verbale della Commissione in materia di Bilancio;
- **Uditi** gli interventi in aula;
- **Visto** l'esito della votazione;
- **Visto** l'O.R.EE.LL.;

DELIBERA

DI NON APPROVARE il Rendiconto della gestione anno 2021 con i relativi allegati, così come proposto dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Resoconto degli interventi:

CONSIGLIO COMUNALE DI CINISI
SEDUTA CONSILIARE DEL 26 OTTOBRE 2022
PRESIDENTE DI SEDUTA IL PRESIDENTE MICHELE GIAIMO
SEGRETARIO DI SEDUTA DOTT. IMPASTATO

PRESIDENTE: Buonasera, buonasera a tutti, buonasera alla cittadinanza che ci segue in streaming, buonasera alla cittadinanza presente, buonasera colleghi Consiglieri Comunali, buonasera agli Assessori presenti, Assessore La Fata, Assessore Di Maggio, buonasera agli uffici di Segreteria, buonasera al Segretario Generale, Dottore Impastato, buonasera anche all'organo dei Revisori dei Conti, Presidente Ferrarello e Dottore Anania. Facciamo l'appello. Colleghi per favore.

APPELLO

PRESIDENTE: Giaimo Michele, presente; Biundo Leonardo, presente; Candido Antonina, presente; La Fata Maria Francesca, presente; Anselmo Antonino, presente; Cusumano Girolama, assente; Lo Cricchio Francesca, presente; Maltese Marina, presente; Scrivano Girolamo, presente; Cucinella Salvatore, presente; Mazzola Rosalinda, presente; Manzella Giuseppe, presente; Di Maggio Salvina, presente; Abbate Vera, presente; Randazzo Gaetano, presente; Anania Salvatore, presente. Diamo anche il benvenuto e buonasera alla Dottoressa Piera Vitale. Gli scrutatori sono confermati quelli della volta scorsa. Devo comunicare che stasera, come...

SEGRETARIO: (Voce fuori microfono).

PRESIDENTE: Randazzo, Maltese e Cusumano. Cusumano non c'è.

SEGRETARIO: E quindi Randazzo, Maltese?

PRESIDENTE: Maltese e stasera La Fata. L'altra sera avevamo avuto un piccolo problemino con lo streaming, abbiamo avuto comunicazione, abbiamo parlato con il servizio di assistenza, non c'è stato il tempo materiale per potere risolverlo, quindi siamo nella stessa situazione, possiamo registrare e poi domani lo mandiamo in onda, quindi possiamo procedere ai lavori di questo Consiglio Comunale.

SEGRETARIO: Entra Cusumano e sono tutti presenti.

I° PUNTO O.D.G.

APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2021

PRESIDENTE: E allora andiamo al quinto punto all'ordine del giorno, dov'eravamo rimasti: approvazione rendiconto della gestione anno 2021. Se siamo d'accordo, visto che c'è la Dottoressa Vitale, passerei la parola alla Dottoressa Vitale per un'illustrazione e poi se ci sono domande di conseguenza. Prego Dottoressa e benvenuta.

Dott.ssa VITALE: Buonasera a tutti. Il rendiconto della gestione è la sintesi di tutte quelle che sono le operazioni che hanno avuto una refluenza di tipo economico, patrimoniale e finanziario nell'ambito dell'Ente Locale. Il nostro Comune ha chiuso il rendiconto in avanzo, rispettando quelli che sono gli equilibri, i tre equilibri sanciti dal Decreto Ministeriale del 1° agosto 2019. Il risultato di competenza è positivo, l'equilibrio di bilancio è positivo e l'equilibrio complessivo è positivo. Il risultato quello che è determinante è il risultato finale, dato cioè dalla somma netta che resta, sottraendo dall'avanzo generale quelli che sono i fondi accantonati, i fondi vincolati e i fondi per investimenti, il risultato finale dell'Ente è di 55.512,94. Nell'ambito degli accantonamenti la voce rilevante è sempre rappresentata dal fondo crediti di dubbia esigibilità che sterilizza quelli che sono i mancati incassi nell'ambito dell'Ente Locale, fino a quando non si realizzano effettivamente. La rilevanza dei fondi crediti di dubbia esigibilità risulta sempre tangibile, nel momento in cui abbiamo effettuato degli stralci dovuti alla rottamazione delle cartelle, che ha portato praticamente dei risultati quasi neutri nell'ambito del risultato di Amministrazione. Abbiamo stralciato la somma di circa 345 mila euro, però una parte era già stata allocata nel conto del patrimonio, conseguentemente i riflessi sul conto finanziario diciamo che sono diventati di ben poca entità, anche quest'anno si parla addirittura di un'ennesima rottamazione, però questo giustamente, le ripercussioni le avremo nel rendiconto del 2022, qualora andranno avanti le determinazioni da parte dello Stato in questa direzione. Ecco perché diciamo che l'armonizzazione contabile ha portato ad un obbligo così inderogabile, che è quello dell'istituzione dei fondi crediti di dubbia esigibilità, sia per quanto riguarda il bilancio di previsione, sia per quanto riguarda il rendiconto dell'Amministrazione. Un peso rilevante è dato pure dal fondo contenzioso che, nell'ambito del nostro Comune, così come di tutti, suppongo, degli altri Comuni del circondario è dato dal contenzioso con la situazione dell'ATO perché quest'anno, sia su suggerimento anche del nostro Collegio dei Revisori, in sede di rendiconto, per effetto

dell'azione intrapresa da parte della curatela fallimentare, per effetto dell'azione intrapresa da parte della curatela fallimentare nei confronti degli altri Comuni, dei Comuni soci dell'ex ATO Palermo 1, abbiamo dovuto effettuare un ulteriore accantonamento a tutela del bilancio che è in corso di approvazione. Così all'interno del fondo contenzioso troviamo allocate ulteriori risorse, oltre a quelle già presente nella voce di vincoli derivanti da principi contabili. Questi fondi erano stati allocati in precedenza, in funzione delle contestazioni mosse nei confronti dell'ATO Palermo 1 che ha sempre sollevato, nei confronti dei Comuni soci, un debito potenziale maggiore di quello che era stato rilevato nella contabilità dell'Ente, ma l'Ente tra l'altro non aveva proceduto a molti pagamenti in relazione proprio al servizio reso e a altri elementi che hanno caratterizzato appunto questa annosa vicenda che ancora dà i suoi effetti. Conseguentemente i risultati dell'Ente, nell'ipotesi di chiusura di tutti questi contenziosi giustamente ne avrebbe sollievo e beneficio per respiro anche nei bilanci successivi. Certo, essendo un contenzioso, i risultati potrebbero anche essere di natura negativa, però diciamo che abbiamo un considerevole salvagente per non avere effetti devastanti per l'eventuale soccombenza. La voce, le ulteriori voci presenti nell'ambito della parte vincolata dell'avanzo costituiscono delle voci a destinazione vincolata, alcune delle quali sono già state applicate nel bilancio di previsione, in quanto la norma consente appunto l'utilizzo, anche nelle more dell'approvazione del bilancio. Altre saranno destinate nel bilancio appunto che è in corso di stesura, di approvazione, che attualmente, anzi ne approfitto per dire che giustamente la difficoltà principale è dettata dal fatto che nel bilancio pluriennale, il peso delle bollette, del rincaro delle bollette elettriche del gas, sicuramente rende assai difficoltosa la quadratura dei documenti di programmazione finanziaria. Potrei fare anche un'elencazione di tutte quelle che sono le risorse che caratterizzano appunto le voci di trasferimento, però sono state dettagliatamente indicate negli allegati tutte le voci nell'allegato A1, A2 e A3 per cui fare un'elencazione, diciamo, se voi lo riterrete

necessario lo possiamo anche fare, però è un'elencazione dettagliata delle singole...

SEGRETARIO: (Voce fuori microfono).

Dott.ssa VITALE: Sì, adesso ne parliamo, ma non inficia quello che è la situazione, era semplicemente un errore, giustamente il Segretario mi ricorda che avevo rilevato, sistemando le carte, che in un allegato era stato, parliamo solo di un importo riportato e trascritto, in quanto era un importo da rilevare manualmente, era stato trascritto in maniera sbagliata e riguarda l'ultimo foglio dell'allegato 4, in corrispondenza del fondo crediti di dubbia esigibilità, laddove sono indicati i crediti stralciati dal conto del bilancio. Questo importo indica quelli che sono i crediti stralciati non solo nell'anno, ma nei precedenti esercizi e quindi questa riga viene rettificata, ma non inficia tutti gli altri documenti perché è solo un valore indicativo che viene riportato da precedenti bilanci, ma che non riguarda assolutamente né la consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità, né gli altri prospetti.

SEGRETARIO: (Voce fuori microfono).

Dott.ssa VITALE: Qua, cioè adesso allegheremo quello siglato da me, dove si evidenzia la rettifica e il prospetto corretto.

SEGRETARIO: Nella relazione ne hanno preso atto loro.

Dott.ssa VITALE: Ma neanche viene indicato nella loro relazione questo importo, ripeto, è solo un errore di trascrizione nel momento in cui...

SEGRETARIO: (Voce fuori microfono).

Dott.ssa VITALE: Questo è il prospetto con la mia rettifica e questo è quello rettificare.

SEGRETARIO: Quindi quello che dobbiamo rettificare è questo.

Dott.ssa VITALE: Sì, esattamente. E poi un altro refuso era purtroppo indicato nel prospetto dei servizi a domanda individuale, prospetto dei parcheggi perché il totale dei servizi a domanda individuale è pari al 50,33%, nell'allegato specifico costi e ricavi hanno la consistenza corretta, era l'indicazione del rapporto che nel momento in cui l'hanno trascritto hanno fatto il rapporto oneri proventi anziché proventi oneri. Ripeto, il prospetto complessivo e l'indicazione del tasso di copertura è corretto, sia nella relazione alla gestione, sia nella relazione del Collegio dei Revisori, sia nella proposta, nella mia.

SEGRETARIO: Ce la metta una firma.

Dott.ssa VITALE: Aspetta, ma è corretto questo per loro, questo qua.

SEGRETARIO: In vista, in questa rettifica?
VOCE FUORI MICROFONO

Dott.ssa VITALE: Servizi a domanda individuale? Sì, sì ed è corretto infatti, è stato...
VOCE FUORI MICROFONO

Dott.ssa VITALE: E è quello corretto valore, era nella trascrizione in questo prospetto.

SEGRETARIO: Era il prospetto che c'era un refuso.

Dott.ssa VITALE: Questo era corretta già da loro.

SEGRETARIO: Questo era già corretto.

Dott.ssa VITALE: Era solo di trascrizione, era un errore di trascrizione.

SEGRETARIO: Questo lo dobbiamo allegare al verbale?

Dott.ssa VITALE: Sì, sì lo alleghiamo.

SEGRETARIO: Pure?

Dott.ssa VITALE: Ora lo sistemiamo. Chiaramente sul rendiconto potete fare tutte le domande diciamo che riguardano i vari allegati, le varie risultanze riportate. Sinteticamente è questo, sebbene c'è tanto da dire, però dico sono queste.

PRESIDENTE: Okay, grazie Dottoressa Vitale, come al solito sempre precisa, puntuale e esaustiva. Aveva chiesto la parola la Consigliera Abbate, prego Consigliera Abbate.

ABBATE: Volevo chiedere alla Dottoressa Vitale, relativamente ai punti di criticità che sono stati posti dai Revisori dei Conti a pagina 37 e a pagina 38, ci può scendere, può scendere nel particolare per tutti i vari punti, quali sono le attività propedeutiche che questo Ente sta attivando per risolvere queste criticità. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Abbate. Prego Dottoressa.

Dott.ssa VITALE: Qua parliamo principalmente di quella che è la lenta riscossione dei residui attivi che, ahimè, è una criticità purtroppo di tutti i Comuni e non per questo è una consolazione e le azioni che stiamo intraprendendo sono proprio quello che hanno fatto, la cui iniziativa è partita sia dalla Giunta ed è poi stata diciamo conclusa, la conclusione avverrà col procedimento da parte nostra, confermata da parte del Consiglio Comunale, per quanto riguarda la gestione in concessione della TARI e verrà, unitamente alla gestione dell'attività di accertamento, limitatamente a un esercizio finanziario, servirà proprio da sperimentazione per potere verificare se la riscossione e il recupero coattivo in capo a un concessionario diverso da Riscossione

Sicilia, porterà dei risultati migliori rispetto a quelli attualmente realizzati con l'Agenzia, cioè da Riscossione Sicilia che adesso, con l'avvento diciamo dell'Agenzia delle Entrate rispetto alla precedente partecipazione regionale sembra, sembra rilevare un tantino un miglioramento già rispetto a prima. Ora il Segretario ha incentivato diciamo l'affidamento in via sperimentale per un solo anno perché dalla gestione in concessione chiaramente si potranno, intanto abbiamo degli elementi che sono scarsi per potere valutare tutto quello che sono i parametri di riferimento di quella che è l'evasione. Quindi, facendo un'attività mirata a un solo esercizio, potremmo rilevare delle variabili aggiuntive per poi procedere a un affidamento magari in futuro, a più ampio raggio, che investa anche altre entrate, sia di carattere patrimoniale che di tipo tributario perché allo stato attuale la sperimentazione la stiamo facendo con la TARI, in quanto riteniamo che è relativamente a questo tributo che ci può essere o perlomeno, anche l'ufficio non ha avuto mai gli strumenti per potere attuare un'azione seria da un punto di vista di recupero dell'evasione perché servono sia le attrezzature e soprattutto una considerevole squadra che possa agire sul territorio e un'attività, sappiamo benissimo che il Comune sta affrontando sempre problemi di carenza di personale e soprattutto un'attività integrata perché che interessa tutti gli uffici, perché l'ufficio TARI ha bisogno della Polizia Municipale, ha bisogno dell'Ufficio Tecnico per fare le rilevazioni, ha bisogno di strumenti e d'incrocio di banche dati che allo stato attuale non sono disponibili. Noi è palese che abbiamo solo due unità all'ufficio TARI e quindi già la gestione diretta del ruolo ordinario ha portato sempre una mole immensa di lavoro perché, mentre in passato questo lavoro veniva fatto dal concessionario, la gestione diretta ha comportato sì un risparmio di spesa, ma nello stesso tempo una comodità per il cittadino perché adesso viene direttamente al Comune, anziché rivolgersi a un concessionario che tra l'altro non ha più sedi nel territorio locale, però questo chiaramente ha un appesantimento ingente, noi affrontiamo il contenzioso, affrontiamo tutti gli aspetti. Quindi, si spera che da questa piccola, questo frammento diciamo di iniziativa possa portare a

dei risultati che siano sia da spunto per le decisioni future, sia un termine di paragone, avere un termine di paragone per potere vedere se si va o meno nella direzione giusta.

PRESIDENTE: Grazie Dottoressa. Aveva chiesto la parola il Consigliere...

VOCE FUORI MICROFONO

Dott.ssa VITALE: Cosa?

PRESIDENTE: Accenda, accenda, accenda.

Dott.ssa VITALE: L'ultimo? Qua, vediamo. Qua c'è il Collegio. Quest'organo di Revisione invita l'Ente a porre... Per una completa ricognizione e valutazione del contenzioso, al fine di una puntuale determinazione dell'accantonamento al fondo rischi spese legali. È fondamentale tenere aggiornata la ricognizione del contenzioso in...

VOCE FUORI MICROFONO

Dott.ssa VITALE: Si ritiene altresì necessario redigere e predisporre per la quantificazione delle passività potenziali derivanti dalle attività dei singoli settori, al fine di valutare e quantificare gli stanziamenti prudenziali negli atti programmatici. Qua, per quanto è un rilievo diciamo che interessa tutta l'attività dell'Ente e in merito l'ufficio già contenzioso è organizzato o quantomeno si è organizzato da poco, con l'acquisto proprio di un programma, dove va a rilevare... Poi il registro esisteva già da prima devo dire, anche il cartaceo è stato sempre tenuto, però giustamente l'ufficio contenzioso se non ha la segnalazione da parte degli altri uffici non è nelle condizioni di rilevare una passività potenziale. A volte può succedere che esiste una corrispondenza tra una ditta e l'ufficio competente e se questo poi non viene segnalato come tale o come possibile debito potenziale, è chiaro che nel registro del contenzioso non viene rilevato, quindi penso che sia proprio nelle intenzioni del Collegio sottolineare che è importante che tutti quanti poniamo l'attenzione a quelli che sono i rapporti con i terzi e evitare che, nel momento in cui si verifici un debito fuori bilancio o si riscontri un esito negativo di una sentenza, questa non sia adeguatamente coperta dal fondo contenzioso. Allo stato attuale posso dire che sui debiti potenziali segnalati e registrati, il fondo contenzioso appare congruo. In merito a quello che abbiamo, abbiamo la somma, abbiamo alla fine, quello che ho specificato poco fa, è che abbiamo

due voci alla fine a garanzia del contenzioso: il fondo contenzioso vero e proprio ammonta a ben 1.195.524,07. Poi a tutela dell'eventuale debito nei confronti dei servizi comunali integrati ormai in stato di fallimento, abbiamo 249.404,65, due milioni sì. Due milioni, sì esattamente, cioè non siamo di fonte a accantonamenti sicuramente simbolici. Poi, ripeto, i procedimenti sono tanti all'interno dell'Ente e magari o sfuggono o non vengono segnalati sicuramente, i debiti fuori bilancio continuiamo a riconoscerli, quindi significa che non siamo mai abbastanza coperti per tutto quello che succede all'interno dell'Ente perché non ne abbiamo magari la contezza, quindi bisogna sempre essere ligi.

SEGRETARIO: (Voce fuori microfono).

Dott.ssa VITALE: Sì il riconoscimento, ma dico la copertura.

PRESIDENTE: Senza microfono siete.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Va bene, grazie.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Va bene grazie, andiamo avanti. Intanto diamo il benvenuto al Signor Sindaco, buonasera. Aveva chiesto la parola il Consigliere Biundo Leonardo, prego Consigliere Biundo Leonardo. Buonasera Signor Sindaco.

BIUNDO L.: Allora, intanto stasera il primo grazie lo voglio fare, Presidente posso? Buonasera a tutti. Stasera intanto il primo grazie lo voglio fare ai cittadini presenti, perché stasera finalmente vedo partecipare i cittadini perché solitamente quest'aula è vuota, invece stasera voglio dire grazie a tutti voi e alla vostra presenza, grazie. E poi voglio fare alcune domande alla Dottoressa Vitale. Dottoressa Vitale, volevo intanto sapere se il rendiconto c'entra nulla con il pagamento dei pendolari. Dottoressa Vitale, volevo chiedere a lei se c'entra niente con la spesa per i libri, per gli abbonamenti dei libri, mi scusi, per il rimborso pendolari, per l'assistenza ai disabili. È una domanda che sto facendo a lei, cortesemente se mi può rispondere. E poi nel rendiconto leggevo rapporti con organismi partecipati, mi può chiarire perché non ci sono rapporti, da quello che leggo, con le partecipate e come mai ancora... Mi sembra di capire che la Gesap, noi abbiamo vinto una causa, mi sembra o mi ricordo male, è un quesito che pongo a lei, però ancora nei bilanci della Gesap viene inserito. Quindi, vorrei un po' di

chiarezza sui rapporti degli organismi che mi sembra di capire che il Comune di Cinisi non ha rapporto con Gesap, con il GAL, con la SRR, dico un po' di chiarezza, sono dei quesiti più che altro. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Biundo. Prego Dottoressa.

Dott.ssa VITALE: Dico, a prescindere dal prospetto, i rapporti crediti/debiti partecipate, la relazione crediti/debiti partecipate afferisce a quello che è il confronto tra le posizioni creditorie e debitorie dell'Ente nei confronti delle partecipate, quindi i rapporti con le partecipate esistono a prescindere. Esistono a prescindere perché abbiamo i rapporti con le partecipate nella qualità di soci. In merito alla situazione delle partecipate con Gesap, è scritto che noi abbiamo vinto una causa e che conseguentemente non abbiamo pagato le somme afferenti a quelle annualità. Loro hanno segnalato delle somme riferite a fatture proforma, alcune delle quali nemmeno acquisite, che risalgono a tempi remoti, che non risultano nella nostra contabilità e nello stesso tempo non sono fondati da documenti certi, perché parliamo di fatture proforma pregresse, però giustamente, e in questo possono sicuramente essere più espliciti i Revisori, che hanno fatto i dovuti rilievi, si potrebbero intraprendere delle iniziative atte a chiarire e delineare meglio quella che è la situazione, quella che è la parificazione. E allora, circa le iniziative da intraprendere per la parificazione, ripeto, forse è il caso che direttamente magari siano i Revisori a dare dei suggerimenti all'Amministrazione, all'Amministrazione dei suggerimenti e anche a noi circa appunto la conciliazione delle partite in tale direzione, nella direzione della parificazione ecco. Per quanto concerne i pendolari nel rendiconto c'è la spesa dei pendolari, non capisco.

BIUNDO L.: (Voce fuori microfono). Posso Presidente?

PRESIDENTE: Prego, prego.

BIUNDO L.: Cosa c'entra che non possono essere pagati i pendolari quando il rendiconto arriva in ritardo, già commissariato e il Sindaco dice che la colpa è della minoranza. Voglio capire io cosa c'entra, se c'entra nel rendiconto il pagamento dei pendolari, perché ieri sera qualcuno si è permesso di mortificare questa minoranza che lavora e il Sindaco si permette di dire cose non veritiere, quindi questo è, non c'entra nulla,

questo voglio chiarire che non c'entra nulla se i pendolari non vengono pagati non è colpa di questa minoranza, questo voglio chiarire e poi, considerato che ringrazio la Dottoressa Vitale, vorrei sentire cortesemente il Dottore Ferrarello per capire, non mi ha risposto, mi ha detto che me lo può delucidare il Dottore Ferrarello e quindi vorrei capire come mai, come mai ancora ad oggi, ancora ad oggi i rapporti con le partecipate, ancora ad oggi c'è questo debito che risulta ancora in bilancio della Gesap, vorrei chiarezza. Grazie.

PRESIDENTE: Okay, prego Presidente.

Dott. FERRARELLO: Buonasera a tutti. Allora Consiglieri, ogni anno uno degli adempimenti, una delle verifiche che fa il Collegio è il riscontro dei debiti/crediti con le società partecipate. Ogni anno i Collegi dei Revisori delle società partecipate trasmettono un documento, dalle quali si evince le posizioni debitorie e creditorie nei confronti dell'Ente. I Revisori dell'Ente, quindi noi, facciamo dal nostro punto di vista una controverifica per verificare che quello che loro ci hanno trasmesso corrisponde ai numeri che sono nel nostro bilancio. Da questa verifica è uscita fuori che per alcune partecipate non c'era corrispondenza dei dati. Questa corrispondenza però dobbiamo capire a che cosa è dovuta, lei parlava del caso Gesap. Il caso Gesap è un caso particolare, perché? Perché la non coincidenza dei dati deriva da appostazioni nel bilancio di Gesap di crediti che dicono di vantare, a seguito anche di fatture, come diceva la Dottoressa, di alcune fatture che loro dicono di avere emesso, ma l'Ente dichiara di non avere mai ricevuto e su cui tra l'altro c'è stato pure un contenzioso, dove in primo grado aveva vinto il Comune, in secondo grado invece ha vinto... No al contrario, in primo grado ha vinto Gesap, in secondo grado invece ha vinto il Comune, quindi ad oggi il Comune non dovrebbe nulla. Però perché li mantiene Gesap nel bilancio? Perché il principio contabile o il C15 cosa dice alle società della contabilità di tipo privatistico? Dice che fin quando c'è un contenzioso ancora in essere, siccome il contenzioso in essere c'è perché ancora è pendente in Cassazione, perché loro si sono appellati, loro lo mantengono iscritto in bilancio prudenzialmente e non lo cancellano fin quando il contenzioso non è definitivo, ecco

perché loro lo mantengono, ma ad oggi non c'è un vero debito del Comune.

VOCE FUORI MICROFONO

Dott. FERRARELLO: No, loro non lo possono cancellare perché il principio contabile non glielo permette, noi effettivamente oggi come Comune il debito per noi non c'è perché la causa in secondo grado ci ha dato ragione, però potrebbe essere ribaltata in Cassazione, perché il giudizio in Cassazione è pendente ancora. Spero di essere stato chiaro.

PRESIDENTE: Grazie Presidente. Ci sono altre domande? Prego, Consigliere Randazzo.

RANDAZZO: Sì, allora Dottoressa, probabilmente mi permetto di interpretare le parole del Consigliere Biundo, il Consigliere Biundo ha posto la domanda che il rendiconto, a seconda del fatto di essere discusso o non discusso, traslato, bocciato o approvato, inficia il pagamento degli abbonamenti per i pendolari da gennaio a maggio e tutte le cose che ha detto il Sindaco? Questa è la domanda. Cioè se oggi non approviamo il bilancio, se oggi non approviamo il bilancio, allora...

VOCE FUORI MICROFONO

RANDAZZO: Allora, no, no, la domanda è, intanto non devo sintetizzare nulla, la domanda è sintetica e mi pare di averla espressa correttamente. Grazie.

Dott.ssa VITALE: Allora, il mancato pagamento dei pendolari allo stato attuale è subordinato quello che è l'approvazione del bilancio di previsione. Il rendiconto sicuramente interessa nei termini di dire che siamo almeno in equilibrio nel rendiconto, per cui non abbiamo un peso da ribaltare sul bilancio di previsione e quindi può dare una maggiore tranquillità nell'assicurare gli equilibri nella speranza che le risorse, non vengano meno risorse per assicurare la copertura degli oneri relativi al costo del trasporto, magari il Sindaco si riferiva al discorso degli equilibri, io non so nello specifico perché parliamo, qua mi dice di Facebook, quindi io non sono su Facebook e non so il tenore, magari avrà detto questo discorso degli equilibri, non so.

PRESIDENTE: Grazie Dottoressa. Silenzio colleghi, per favore.

RANDAZZO: Quindi, grazie Dottoressa. Quindi, possiamo dire, possiamo tranquillizzare la cittadinanza che nel video in cui il Sindaco e il Consigliere Cucinella hanno detto erroneamente, mentendo, sapendo di mentire alla cittadinanza, un fatto che non corrisponde alla verità, un fatto che non corrisponde alla verità, addossando a questa

minoranza mancanze che non sono sicuramente nostre. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Randazzo. C'è qualche collega che vuole intervenire? Consigliere Abbate prego.

ABBATE: No mi scusi, invece volevo ritornare...

BIUNDO L.: (Voce fuori Microfono).

PRESIDENTE: Consigliere Biundo, Consigliere Biundo, Consigliere Biundo.

BIUNDO L.: Ma perché non si comporta bene? Perché non si comporta bene, ma voi lo vedete quello che fa?

PRESIDENTE: Consigliera Abbate, Consigliera Abbate prego, si rivolga a me, prego, prego.

ABBATE: Volevo ritornare invece a fare la domanda, però in altra maniera, rispetto alla Dottoressa Vitale, cosa può fare quest'Ente per risolvere queste criticità, le criticità che avete posto praticamente nella relazione. E poi un'altra cosa che però non riesco più a trovare perché qua nelle criticità non lo vedo, però l'avevo intravisto da qualche parte, non so dove, ora mi sono dimenticata tra l'altro gli occhiali, per quanto riguarda invece il recupero crediti delle multe dell'aeroporto, mi sembra di avere letto o mi sbaglio? No, no va bene, comunque dico le criticità che avete sollevato, quindi l'Ente cosa può, in che maniera può attivarsi?

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Abbate. Prego Presidente.

Dott. FERRARELLO: Allora, io penso che quello che può fare l'Ente, io ho dato dei suggerimenti di carattere generale tipo sul contenzioso, che può essere uno degli elementi sicuramente che un domani potrebbe procurare delle problematiche al bilancio di questo Comune. I suggerimenti che sono lì sono dei suggerimenti di carattere generale logicamente per dire stiamo attenti, monitoriamo costantemente il contenzioso perché potrebbe diventare il vero problema di questo Comune, anche perché abbiamo dei contenziosi in essere, non ultimo pure questo di Gesap per esempio, perché se malauguratamente la Cassazione dovrebbe darci torto ritorniamo alla sentenza di primo grado e lì noi dovremmo coprire anche questo. Questo è un esempio banale, ma ce ne sono tanti altri, sicuramente quello più preoccupante è quello sulla società SCIRSU, quello che preoccupa di più, visto l'importo del contenzioso. Quindi il contenzioso sicuramente è una delle preoccupazioni. L'altra cosa, però non è una preoccupazione, ma riguarda più che altro una corretta gestione dell'Ente, voi avete visto che

c'è un accantonamento congruo, ma di ben 22 milioni di euro sul fondo crediti. Questo blocca spesa per 22 milioni di euro quindi che significa? Che attivare delle procedure di recupero, così come diceva la Dottoressa, che l'Ente si è già attivato con questa sperimentazione di questa prima tipologia, questo sicuramente porterà grandi benefici, se funziona questo sistema perché, così come è stato gestito finora in tutti i Comuni, non al Comune di Cinisi, ma in tutti i Comuni da Riscossione Sicilia sicuramente è stato fallimentare un po' per tutti. Voi fortunatamente avete avuto un bilancio che ha potuto permettere di creare un fondo accantonamento congruo che, nell'ipotesi malaugurata che non riscuote, il bilancio non ne dovrebbe risentire, poi non so a che altre criticità si riferiva perché fondamentalmente non ci sono criticità importanti, ci sono delle cose da stare attenti, da attenzionare e monitorare.

PRESIDENTE:

Grazie Presidente. Consigliere Manzella ha chiesto la parola, prego, ne ha facoltà.

MANZELLA:

Grazie. Io mi alzo come al solito all'in piedi che è meglio. Buonasera a tutti, buonasera Presidente, buonasera al Sindaco. Ecco così, sì grazie. Buonasera al pubblico, questa sera abbastanza numeroso. Io vorrei fare un poco di chiarezza perché poi fuori quest'aula la gente si sta un poco confondendo, tra Facebook, tra post personali, tra giornali e quant'altro, non arriva mai quello che dovrebbe arrivare alle persone. Allora dicevo, volevo fare un poco di chiarezza perché fra la gente si è diffusa la voce che noi sembrerebbe che siamo il male in persona perché noi l'altro giorno ci siamo allontanati dall'aula e abbiamo abbandonato i lavori. Subito bisogna prendere atto che questo Consiglio Comunale la maggioranza non ce l'ha più. In ogni caso noi siamo qua in maniera responsabile e abbiamo dimostrato, politicamente parlando, che questa Amministrazione e questo Consiglio Comunale non ha più una maggioranza, noi siamo qua per senso di responsabilità, però la chiarezza va fatta perché dare delle informazioni errate e poi tu che stai tutti i giorni a contatto con le persone e ti dicono cose che non sono, diciamo che brucia. Io, dal punto di vista personale, non ho fatto nessuna dichiarazione pubblica e non ho voluto rilasciare nessuna intervista e non ho fatto nessuna comunicazione su Facebook perché

ritengo che sia fondamentale esprimersi all'interno del Consiglio Comunale e poi vai fuori il Consiglio Comunale. C'è da dire subito che per legge il consuntivo e il bilancio di previsione va, deve venire in aula entro il 30 di aprile. A me risulta, da carte, non da chiacchiere, che la prima volta che è stato presentato all'ufficio di Presidenza, con una determina del capo area, parliamo con la proposta inviata dal capo area del servizio finanziario, la prima proposta che approda con tutti i pareri dei Revisori dei Conti completi e tutti gli atti, dei capi area, di Revisori dei Conti e di tutto, approda all'ufficio di Presidenza il 28 settembre del 2022, cioè a distanza di 4 - 5 mesi dal termine ultimo che ci dà la Regione e lo Stato e la legge dice: tu entro il 30 di aprile devi approvare il consuntivo e il preventivo. Noi per problemi tecnici e vari problemi che non vogliono mettere, che non voglio sottolineare, ma comunque il dato è questo, tant'è vero che la Regione ha inviato i commissari, che con un decreto Assessoriale numero 404 del 16 settembre 2022 manda un commissario, uno per il bilancio e uno per il rendiconto e ci dà, soprattutto per il bilancio, quando sarà approvato in Giunta, ci darà venti giorni per approvarlo. Quindi gridare che questa opposizione è irresponsabile, gridare che questa opposizione non fa gli interessi del Paese per me è sbagliato e questo va detto e va fatto perché noi abbiamo ritardato, abbiamo fatto ritardare il Consiglio Comunale per un giorno, ma qua c'è un'assenza di cinque mesi che non è arrivato il consuntivo da aprile, sta arrivando ora e lo stiamo approvando. In genere i bilanci, caro Consigliere, mi dispiace nominarlo perché lei è dottore commercialista, i bilanci vanno fatti all'inizio dell'anno, siamo già, stiamo lavorando in dodicesimi, cioè tra poco dobbiamo fare l'altro per il 2023, non dobbiamo prepararci per il 2022. Quindi tutte le accuse che sono state fatte a questa opposizione io le rimando al mittente. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Manzella. Se può spegnere per favore, Consigliere Manzella, grazie. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi? Cucinella. Consigliere Cucinella prego.

CUCINELLA: Buonasera a tutti i presenti, buonasera alla cittadinanza che mi fa piacere che ci sia, oltre

allo streaming, perché i cittadini ci vedono anche dall'altra parte del mondo in realtà, ma che ci sia anche la presenza fisica, un ritorno alla normalità che ci auspichiamo possa diventare in pianta stabile. Voglio ringraziare doverosamente il supporto costante e continuo del Collegio dei Revisori dei Conti, organo indispensabile per tutti gli Enti Locali. Ringraziare l'infaticabile Dottoressa Vitale e vedete, sentendo gli interventi dell'opposizione, idi cui io rispetto la posizione di tutti, capisco anche che in determinati tecnicismi non ci si può entrare, se non gli addetti ai lavori e che per certi aspetti è anche difficile spiegare certe situazioni. Però approfittando proprio perché c'è una presenza qua della cittadinanza, vedete, gli interventi dell'opposizione fanno riflettere, no? Si è parlato soprattutto della problematica sui pagamenti dei pendolari, tutto quello che noi ci battiamo annualmente sul bilancio di previsione perché vogliamo garantire, sono scelte politiche, ci mancherebbe, una serie di interventi nei confronti della cittadinanza e non voglio scendere, ripeto, nei tecnicismi, ma voglio evidenziare due aspetti fondamentali: innanzitutto il Consigliere Manzella dice abbiamo slittato di un giorno, ma non si giustifica a mio giudizio che si abbandona l'aula quando si debba discutere di un documento così importante, quindi a prescindere dal fatto di un giorno, il senso di responsabilità c'è già dalla prima seduta, non c'è un giorno importante piuttosto che un altro. Dobbiamo dire che qualche mesetto fa abbiamo portato qua, la Consigliera Abbate evidenziava quelli che erano, ha sottolineato e ha voluto ulteriori specificazioni su quella che è la dettagliata e impeccabile relazione del Collegio dei Revisori su quelle che sono le criticità, sul problema di quello che è appunto il recupero delle entrate tributarie, extra tributarie e quant'altro, ma circa un mesetto fa in questo Consiglio Comunale è approdata una proposta di Consiglio per esternalizzare, così come già ha evidenziato anche poco fa la Dottoressa, il servizio per la riscossione della tassa sui rifiuti, per cercare cioè di andare a stanare quelle sacche, quelle sacche che ancora rimangono ahimè non intercettabili, non intercettate, ma non per un'incapacità dell'Ente ma perché, come giustamente diceva la Dottoressa, c'è un ufficio

che fa quello che può e lì è un lavoro che necessariamente, per essere portato a termine in tempi congrui, abbiamo deciso doverosamente di esternalizzare, quindi questo significa recuperare potenzialmente gettito. Bene, questa proposta di Consiglio Comunale, per la possibilità di recuperare gettito, cara Consigliera Abbate, è stata bocciata dall'opposizione, è stata bocciata dall'opposizione, non lo dice il Consigliere Cucinella, lo dicono gli atti. Successivamente a questo, anzi andiamo a un anno fa, proprio perché si parla, così com'è interessantissimo il Consigliere Biundo, gli preme tutta la problematica sui pendolari, anche qua atti pubblici. Il bilancio di previsione dell'anno scorso non è stato approvato da questa opposizione o ricordo male io? Allora, signori, quando... Fatemi finire l'intervento.

VOCE FUORI MICROFONO

CUCINELLA: Appunto, perfetto. Posso finire? Posso finire? Sollevare... L'avete approvato...

VOCE FUORI MICROFONO

CUCINELLA: La verità è non si ricorre al calcio d'angolo per salvarsi perché, glielo spiego, evidentemente non arriva, puntualmente e costantemente voi non avete approvato i bilanci di previsione, questo e il dato, non approvare il bilancio di previsione significa bocciare quelle che sono le previsioni contenute là dentro perché per voi non andavano bene. L'avete approvato mezza volta proprio perché qualcuno vi ha spiegato...

VOCI FUORI MICROFONO

CUCINELLA: Va bene, andiamo a vedere gli atti, gli atti ci sono. Allora facciamo una cosa, per non confondere, allora Presidente mi consenta, per non confondere la popolazione qui presente, così vediamo chi ha ragione e chi ha torto, perfetto, chiedo alla Presidenza, perché l'argomento brucia perché qua c'è chi dice di amare questo Paese, ma deve dimostrare come lo ama il Paese.

VOCE FUORI MICROFONO

CUCINELLA: La verità gliela sto dicendo. Prego la Presidenza, per non... Allora, posso fare un intervento? Il Consigliere Randazzo è confuso, è confuso. Il Consigliere Randazzo è confuso e le spiego pure perché è confuso. Sto facendo il mio intervento, sono atti dove ci sono delle votazioni, ci sono dei documenti, Presidente mi permetta, so che crea... Volete negare, vuole

negare l'opposizione...

PRESIDENTE:

Silenzio per favore.

CUCINELLA:

Allora, per non fuorviare la popolazione, per non confondere, la verità è questa, brucia, brucia. Per non confondere chi ci guarda in streaming e chi è presente, siccome gli atti sono pubblici e ci sono le votazioni per ogni singolo atto, chiedo alla Presidenza di evidenziare gli ultimi bilanci da chi sono stati votati, con quale maggioranza e quali persone si sono prese la responsabilità di dare quello che questa sera l'opposizione dice "tuteliamo, tuteliamo", li avete bocciati più di una volta. Così come, mi perdoni, mi perdoni, essere Consiglieri d'opposizione... Essere Consiglieri di opposizione, Presidente io devo concludere, lo so che brucia quello che dico io, ma ce le dobbiamo dire le cose. E prendiamo gli atti, lo sa, io la sfiderò centomila volte, non mi fa paura, la smonto come voglio, quando voglio e come dico io. Le dirò di più, posso concludere il mio intervento Presidente? Il bilancio l'avete categoricamente bocciato, questa è la verità, quindi non vi siete mai assunti. Poi volevo ricordare, visto che si sta riscaldando così l'aula, ma dimentico o ricordo male io che un mese fa avete bocciato quell'azione, quella proposta di delibera per l'esternalizzazione del servizio per il recupero? Ho fatto una domanda. La cittadinanza giudicherà. Detto questo, detto questo, l'avete bocciata, questo è stato il punto. Quindi, da un lato il vostro discorso va lì, da un lato chiedete come potenziare le entrate, come potenziare quali sono le criticità, dall'altro lato vi viene portato un atto e che fate? Non l'approvate, questo è qualcosa che solo voi potete spiegare. Concludo dicendo che il Consigliere Randazzo, che sbraita e dice "il bilancio lo fate voi", in realtà il bilancio mai nessuno le ha vietato di potere intraprendere e presentare una proposta, è inutile che ride, è inutile che ride. Allora, sto parlando, sto parlando, l'emendamento può essere più o meno bocciato, ma un'attività che è stata di interlocuzione con l'ufficio per procedere a fare delle proposte concrete non c'è stata, ma l'interrogazione portata in aula e lì ci sta anche la bocciatura, ma un'interrogazione con l'ufficio per capire che cosa si stesse facendo e a che livello era non è mai stato fatto. Quindi, concludo dicendo che...

PRESIDENTE: Silenzio.

CUCINELLA: Concludo dicendo che gli atti, gli atti di questo Comune e di quelle che sono le votazioni a favore o contrari di tutti gli atti sono depositate, quindi se il Consigliere Cucinella sta dicendo una castroneria li prendiamo, andiamo a vedere in quei giorni chi era presente, chi era assente perché l'assenza denota anche, denota anche, va beh la Commissione perché c'è il discorso che dice che non ce l'ho detto prima. Gli atti...

PRESIDENTE: Facciamolo finire, facciamolo finire.

CUCINELLA: Sarebbe buona regola, siccome il nostro regolamento per il Consiglio Comunale prevede anche la possibilità, no prevede, impone la decadenza del Consigliere Comunale se non giustifica la propria assenza, ma mi pare che rimane spesso lettera morta. Concludo...

PRESIDENTE: Silenzio, fatelo finire.

CUCINELLA: Io parlo di quello che è la spiegazione di quello che è il regolamento, quello che dice il regolamento. Quindi concludo dicendo che gli atti sono pubblici, le votazioni... Io lo so che brucia quello che dico io, io lo so che brucia ma tant'è che ci sono gli atti scritti. Il Consigliere Biundo ride, prendiamo gli atti e poi vediamo chi ride di più tra me e il Consigliere Biundo. Presidente, noi abbiamo già abbiamo esitato in modo positivo in Commissione il rendiconto dopo che abbiamo preso visione di tutti gli atti. E quindi concludo, Consigliere Abbate dieci minuti non erano statuiti da nessuno, Consigliere Abbate, se le dà fastidio io lo so che quello che dico io dà fastidio, io lo so che dà fastidio, ma io da solo vi sfido a tutti perché posso tenere testa a tutti. Lo, millantatore, stia attenta a quello che dice. Io sto dicendo che gli atti sono pubblici, quindi il cittadino non deve essere fuorviato, in ogni atto c'è scritto chi approva a favore e chi no, quindi devono essere presi gli atti. Io non sono smemorato perché fino a un mese fa un atto fondamentale per rendere più equilibrata la tassazione su questo paese voi l'avete bocciata e c'è l'atto e io chiedo alla presidenza di prendere... Vede, perché non ci appatta, perché non ci appatta. Se avete la bontà di farmi concludere io concludo. Io lo capisco che dà fastidio, io lo capisco che quello che dico io dà fastidio ma tant'è, allora concludo dicendo chiedo alla Presidenza di, per favore, prendersi l'incarico di fare questa piccola

ricerca, anche veloce volendo, su chi effettivamente ha approvato e chi invece ha votato contro e chi è stato assente nei passaggi dell'ultima proposta di Consiglio, che era l'esternalizzazione del servizio per la riscossione per il recupero della tassa sui rifiuti e degli ultimi cinque bilanci che l'opposizione dice invece di essere sempre stati puntualmente presenti a votare. E quindi a tutela della popolazione che amano e l'hanno dimostrato con i fatti. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Va bene grazie. Aspetta, aspetta, aspetta, aspettate, aspettate, piano piano, uno alla volta e senza, come si suol dire, ammuttare. Prego, Consigliere Manzella.

MANZELLA: Mi alzo, io mi alzo sempre. Okay grazie Presidente, grazie. Veda Presidente, questo Paese ha bisogno di una pace sociale.

PRESIDENTE: Di una?

MANZELLA: Pace sociale, mettendoci l'uno contro l'altro, "tu non cri, io c'ero, tu non mi hai fatto, tu non mi hai detto", non facciamo altro che alimentare diciamo astio e di metterci uno contro l'altro e poi di produrre poco nell'interesse del Paese, quindi fa bene il Sindaco a non mettersi accanto a me, ogni tanto mi dovrebbe ascoltare, lui non mi ascolta mai, questo è il problema perché, come sappiamo noi, è facile, Consigliere, "voi non avete fatto, voi non avete detto", è facile scadere e non attenzionare il vero problema che c'è questa sera, la vera nota che stasera è arrivata, è arrivato in Consiglio Comunale il consuntivo. Vedo da parte mia, sempre da parte mia e dal Consigliere Anania che ha sempre, l'ultimo Consiglio Comunale del bilancio l'abbiamo approvato. Si è sempre detto però che l'opposizione, gli ultimi due, tutti li abbiamo approvati. Gli ultimi due si è sempre detto che però il bilancio non appartiene né alla maggioranza è all'opposizione. Noi dell'opposizione o della minoranza a me non risulta che siamo stati coinvolti nella stesura del bilancio fin dal primo giorno, non risulta che si sono riunite le Commissioni, che lei presiede fra le altre cose, la Commissione bilancio. La Commissione bilancio, come si dice, si riunisce soltanto quando ci sono i debiti fuori bilancio o quando già il bilancio già è arrivato alla fine, al suo iter, perché deve venire in Consiglio Comunale, non si fanno così

per partecipare, non si fa così, Presidente Cucinella, si coinvolge la parte, si condivide lo sviluppo di questo Paese assieme alla minoranza e insieme si va in Consiglio Comunale per poi approvarlo. Se questa maggioranza non ci ha mai coinvolti nella stesura in prima battuta del bilancio e ci porta la tavola già apparecchiata, cosa si aspetta lei? Noi qua siamo alla fine, siamo un organo di controllo, specialmente noi che siamo in minoranza, a maggior ragione che voi non condividete le nostre proposte e spesso le bocciate, spesso vengono bocciate e mi riferisco agli emendamenti che possono migliorare la vita dei nostri compaesani, spesso vengono bocciate, al 90% vengono quasi tutte bocciate. Forse ora con il numero di Consiglieri che siamo in parità, forse ora ci darete un poco di ascolto, io voglio aprire una porta, coinvolgeteci nel progetto del nuovo bilancio perché già siamo alla fine e penso che già è preparato e nel nuovo bilancio del 2023 nessuno ci ha chiamati per dire cosa vogliamo fare e cosa dobbiamo fare per questo Paese, ma in Consiglio Comunale abbiamo uno strumento importante che sono Commissioni, si riuniscono le Commissioni, si facciano partecipare ai Consiglieri, li facciamo partecipare alla stesura di questo, quantomeno alla visione del bilancio, non che noi siamo costretti purtroppo a arrivare in Consiglio Comunale, lo strumento è questo, il bilancio è questo, si approva o non si approva, chiaramente a noi che non siamo coinvolti ci viene più facile dire no. Con questo ho concluso, grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Manzella. Aveva chiesto la parola la Consigliera... Mettetevi d'accordo. Consigliere Candido, prego.

CANDIDO:

Buonasera a tutti i presenti e alla cittadinanza che ci seguirà, ci vedrà domani in streaming. Volevo io rivolgermi al Consigliere Cucinella. Consigliere Cucinella, vedo che lei si diverte, ridacchia che siamo tutti qui. Lei sa che è una persona che stimo tanto, lei lo sa, dico ci siamo più volte reciprocamente... infatti. Sa, rifacendomi ai discorsi che faceva prima, che ni a fatto il Consigliere Biundo, il Consigliere Randazzo, Manzella, quello che non è stato carino diciamo la volta scorsa è avere fuorviato un attimino quella che era la reale problematica di questa Amministrazione, il fatto di non avere la maggioranza. Ora dare la colpa a quelli

dell'opposizione, come se fossimo noi causa di tutti i mali e di tutte le rogne di questo Paese dico non è carino, sì c'è sicuramente, dico avremmo dovuto votarlo, non c'è dubbio, dico ma siamo qui perché noi siamo responsabili e l'abbiamo dimostrato sempre. Però voglio dire, non è carino parlare con determinati toni perché non siamo noi la causa di tutti i mali di questo Paese, d'accordo? Quindi siamo qui, del resto c'era anche da parte vostra, come dire, eravate deficitari in questo, nel senso che era già in ritardo, eravate già in ritardo, il rendiconto che andava presentato ad aprile, andava approvato ad aprile, siamo arrivati ad ottobre, ci sono i commissari quindi, però sa le notizie a casa arrivano anche un po' così, dico, diverse ma perché voi volevate farle arrivare in quel modo, volevate fare arrivare delle notizie che non erano proprio corrette, anche perché qua ci sono persone degnissime, siamo qui per fare politica buona, vogliamo assolutamente adoperarci per il bene della collettività, l'abbiamo dimostrato più volte quindi è questo che non è stato carino. Ho finito.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Candido. Consigliere Biundo. Allora Consigliera Abbate, prego.

ABBATE: Anche perché voglio fare un intervento velocissimo. Io sinceramente mi voglio distaccare da tutti voi nel senso che a me non interessa la comunicazione che ha fatto il Sindaco, il Consigliere Cucinella perché dico la gente ormai ha contezza di quello che fa questa Amministrazione perché lo vive giornalmente, cioè il degrado che c'è in questo Paese è palese, sì, sì proprio è, quindi dico che loro millantano e dicono delle cose non vere la gente, tre - quattro persone ci scrivono nei commenti, ma gli altri se ne rendono conto dai fatti, i fatti sono quelli che contano, non sono le parole che dicono, come non è la parola del Consigliere Cucinella che stasera continua a millantare perché quando dice che questa opposizione, io ora parlo per me perché è da sette anni che sono qui dentro è giusto, quindi ora io rispondo personalmente per me stessa, io non ho mai votato un bilancio, tranne l'anno scorso, ma non è che non l'ho votato perché ero opposizione. Io non l'ho votato e non l'ha votato neanche il Consigliere Salvina Di Maggio e l'ha votato la scorsa volta anche il Consigliere Salvina Di

Maggio perché abbiamo presentato tantissimi emendamenti nei tempi previsti e ci sono stati sempre tutti bocciati. Il bilancio c'è stato presentato ingessato e mai abbiamo potuto riuscire a portare avanti un emendamento perché ce li bocciavano tutti, in questi sette anni non ci hanno mai approvato, sei anni non ci hanno mai approvato un emendamento, quindi praticamente alla fine noi non abbiamo bocciato, ma ci siamo astenuti. La volta scorsa, nel bilancio scorso e non abbiamo bocciato, ma ci siamo astenuti, ci siamo astenuti che è diversa la votazione dal votare contrari ad astenersi. Dopodiché la volta scorsa e voi non avevate la maggioranza, noi in maniera responsabile siamo rimasti in quest'aula, gli emendamenti che abbiamo presentato sono stati approvati perché eravamo in maggioranza noi e abbiamo votato il bilancio. Quindi noi non è che ci siamo posti in questi anni come opposizione cercando di distruggere questa Amministrazione perché a noi non interessa distruggere l'Amministrazione, noi lavoriamo per il Paese. Noi siamo stati eletti dai cittadini e qua noi facciamo soltanto il nostro ruolo di organo di controllo e propositivo, se lei va a vedere quante mozioni abbiamo presentato in questi sette anni, sono numericamente di più delle interrogazioni proprio a sottolineare il fatto che noi qui non abbiamo fatto un'azione distruttiva nei confronti dell'Amministrazione, abbiamo sempre proposto all'Amministrazione che ci ha regolarmente bocciato tutto e nel caso in cui quelle mozioni sono state approvate non sono state portate avanti, cioè io porto sempre come esempio una delle mozioni che è una vergogna che sia stata approvata, che non è mai stata concretizzata, che è quella di intitolare un salone al professore Friscia e ad oggi, ad oggi non è stato fatto nulla. Quelle poche mozioni che sono state approvate non sono state portate avanti da questa Amministrazione. Quindi che lei oggi dica e faccia questa prosopopea oratoria dicendo delle cose sbagliate, fuorvianti, perché i vostri messaggi sono fuorvianti, ma alla fine, come ho ripetuto all'inizio, a me cioè sinceramente io questa preoccupazione da parte dei cittadini che mi possono dire "ah tu hai fatto" non ce l'ho, perché nella vita contano i fatti, non contano le parole e i fatti sono questi e la gente lo sa, i fatti sono che questa

Amministrazione ha portato questo Comune completamente al degrado totale. Io oggi sono scesa dal corso, c'erano attività chiuse, attività che si sono trasferiti in altri Paesi, io questo, io rifletterei su questo, rifletterei sul fatto che questo Comune alle dieci di sera d'estate è completamente all'abbandono totale, se non ci fossero quelle poche attività che con coraggio continuano e cercano veramente di lavorare con grande determinazione, ci sarebbe il deserto totale. Quindi, cerchiamo di non forviare la comunicazione e le ripeto, se continuate a farlo perché voi siete abituati, avete questa indole e continuate a farlo, almeno a me personalmente non interessa perché le ripeto, i cittadini vedono e sanno perché vivono il territorio e lo sanno, e lo sanno che l'erbetta con le caprette è ancora là.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Abbate. Consigliere Biundo si era prenotato. Credo che si riferisce...

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: C'era già prenotato poi Anania, già erano prenotati, Assessore Di Maggio, dai. Prego.

BIUNDO L: Grazie Presidente. Allora, grazie Presidente. Io stasera sono dispiaciuto perché ieri sera mi sembra il segnale, da parte di questa minoranza, è stata chiara e invece è stata interpretata male, non hanno capito che ieri sera noi ce ne siamo andati, l'altro ieri sera ce ne siamo andati per certificare e evidenziare che questa maggioranza, cioè che questo Sindaco e questa Amministrazione non ha più la maggioranza. Il Consigliere Cucinella, la prego di cercare, al posto di sempre aizzare questa minoranza dicendo delle falsità e prego la Segreteria di prendere gli atti, cortesemente Presidente, d'accordo non c'entra, poi lo dice, poi lo dice, poi lo dice, ma cosa c'entra? Ma l'importante è il risultato, si ma cosa c'entra Presidente? Allora continuiamo, e lo prendiamo, lo prendiamo, lei non viene al Comune quindi non possiamo spendere nulla, lei quante volte viene al Comune, quando viene? Quando viene convocato? Ma di cosa parliamo? Allora, la politica si fa qua al Comune, se lei non lavora o se lei non viene al Comune, nessuno deve fare rimborsi, d'accordo? Lo dice la legge, lo dice la legge, ci siamo? Consigliere Cucinella, lei non deve cambiare discorso, lei qua dentro avvelena gli animi, lei qua dentro non si comporta...

VOCE FUORI MICROFONO

BIUNDO L.:

Ma perché non li apre, l'importante è rispettare la legge e fare il proprio dovere, lei non deve aprire nessuna cosa. E allora, io, Presidente, mi rivolgo a lei, cortesemente può prendere tutti i bilanci, pure quando questa Amministrazione non ha avuto la maggioranza e il Consigliere Biundo ha votato, quando c'era la possibilità di fare commissariare questo Consiglio Comunale? Prenda tutte le volte che il Consigliere Biundo non ha votato il bilancio, quindi ha detto una falsità e continua a dire falsità, come hanno detto falsità ieri sera e voglio essere chiaro. Per quanto riguarda invece la riscossione crediti, che parlava della riscossione crediti, questi Consiglieri hanno fatto delle proposte diverse e non sono state accettate. Quindi, mi rivolgo a lei, Presidente, cortesemente, considerato che vuole avvelenare gli animi e non vuole serenità e vuole accusare che questa minoranza non lavora e vuole, forse il Consigliere è invidioso che io mi rimborsano perché lavoro e lui non può venire forse qua, perché la prego di essere più presente, i rimborsi, non ha importanza se viene rimborsato il Consigliere, l'importante è se si lavora per la comunità, quello è importante, non venire qui dentro e dire bugie. Cortesemente voglio gli atti per smentire tutto quello che dice il Consigliere Cucinella, i fatti contano non le parole e le bugie. Consigliere Cucinella la prego di rendersi conto che qua dentro non avete più la maggioranza e che la minoranza la dovete trattare com'è giusto trattarla, grazie. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, chiuda. Consigliere Anania, prego.

ANANIA:

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Io volevo intervenire in risposta a quello che ha detto il Consigliere Cucinella, non voglio fare qua, erigermi a un professore di politica, però lui ripete sempre la stessa cosa, che la minoranza abbandona l'aula, non partecipa alle votazioni. Forse non ha visto l'ultima sessione del Parlamento nazionale, nello specifico del Senato, quando c'è stata l'elezione del Presidente del Senato, che un partito della maggioranza non ha partecipato all'elezione del Presidente del Senato. Credo che sia una cosa normale non partecipare, in dissenso a quello che propone la maggioranza. Oggi la maggioranza non esiste più, siamo un Consiglio equipollente, cioè otto a

otto. Se noi questa sera decidessimo di non votare questo rendiconto sarebbe sciolto il Consiglio e ce ne andiamo a casa e poi è un atto politico, non è un atto contro l'Amministrazione. Grazie Signor Sindaco, io sono d'accordo con lei perché ieri sera lei ha fatto un discorso che io condivido, l'altra sera, che condivido personalmente dal punto di vista politico e sono dispiaciuto perché questo Paese aveva la possibilità questa volta di avere due rappresentanti in seno al Parlamento nazionale, che è la sua persona e mi dispiace tanto e un altro all'assemblea Regionale che mi dispiace altrettanto. Va bene, io sono dispiaciuto per tutti e due, comunque il problema non è questo. Adesso ritornando a questo rendiconto, il Sindaco giustamente è un Avvocato e nel momento in cui lascerà questa carica, se non cambierà la legge, io sarò uno dei suoi sponsor principali perché lui è un grande Avvocato, è un Avvocato penalista che sa sviare gli argomenti. L'altra sera, quando ha fatto questa diretta Facebook, che io ho avuto l'onore e il piacere di sentire, lui praticamente ha sviato il problema, ha detto che non si può pagare il reddito di cittadinanza, che non si possono pagare i pendolari, che non si possono pagare i buoni spesa, i disabili, va bene tutt'altro e quant'altro, il problema non è questo, il problema era che lui aveva perso la maggioranza in Consiglio Comunale e lui è stato talmente bravo da fare capire ai nostri concittadini che il problema non era questo, che è la cosa principale. Oggi, per approvare una cosa, deve chiedere all'opposizione, se l'opposizione o minoranza, chiamatela come volete, è d'accordo e io già ieri, l'altro ieri è stato il Vicesindaco mi ha detto "ci dobbiamo sedere per discutere il bilancio", io sono d'accordo, l'ha detto anche la Consigliera Mazzola, l'ha detto il Consigliere... No l'ha detto a me, dico l'ha detto l'altra sera il Consigliere Mazzola, il Consigliere Manzella, che dobbiamo collaborare, Signor Sindaco, mi consenta, dico che dobbiamo collaborare tutti, e sto andando avanti, io sto andando avanti è il Sindaco che interrompe.

PRESIDENTE: Andiamo avanti.

ANANIA: Non mi tange. Allora il problema, dico, non è questo, noi se dobbiamo collaborare dobbiamo collaborare seriamente, caro Consigliere, che lei

che è l'esperto del bilancio, sarebbe giusto, come ha detto il Consigliere Manzella, cominciare a riunire la Commissione, la sua Commissione che lei presiede e invitare tutti quantomeno i capigruppo, i capigruppo a discutere di bilancio perché adesso non è che stasera discutiamo di rendiconto, che è un atto propedeutico al bilancio, ma se non si viene approvato questo abbiamo chiuso tutto. Quindi io direi sarebbe opportuno, opportuno darci una regolata, dico da ambo le parti, però io mi sono, penso personalmente, in tre anni che sono qua, ho sempre approvato i bilanci o quantomeno mi sono astenuto e quindi è come se ho dato la possibilità alla maggioranza di approvarlo, anche tenendo il numero legale, e credo che di questo me ne potete dare atto e quindi credo che sia opportuno, a cominciare da questa sera, di collaborare seriamente, non a parole perché queste uscite che lei dice ce ne andiamo, io me ne posso andare pure ora, è un atto politico che faccio, se io non sono d'accordo io me ne vado per non dire, ma do la possibilità a voi di approvarlo e quindi mi dovete dire anche grazie, cioè a tutti noi che siamo qua perché ieri sera, quando noi ce ne siamo andati, voi come avete fatto ad approvare il bilancio? Non avete approvato niente perché vi manca il numero legale.

VOCE FUORI MICROFONO

ANANIA: No è un atteggiamento politico, è un atteggiamento politico.

VOCE FUORI MICROFONO

ANANIA: Ma no se non viene ascoltata la minoranza chiaramente deve fare qualcosa per farsi ascoltare. Non paga niente nessuno perché tanto l'indomani viene approvato quindi non cambia niente, è per farvi capire che qua le cose sono cambiate. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Anania. C'era il Consigliere Randazzo che si era prenotato.

RANDAZZO: Dal rendiconto, la domanda è sul rendiconto. Consigliere, sì la domanda è, ovviamente colgo l'invito a parlare del rendiconto e volevo fare proprio una domanda al Consigliere Cucinella, che è il Presidente della Commissione bilancio: dalla spiegazione del rendiconto che ha fatto la Dottoressa Vitale, che ringrazio, si evince che gli accantonamenti limitano fortemente la capacità di investimento di questo Comune,

investimenti di progetti, di manutenzione strade, di servizi, come, Consigliere Cucinella, in questo anno e mezzo che ci rimane di Amministrazione, come intende superare questa forbice, questa tenaglia che praticamente blocca gli investimenti? Grazie. Mi meraviglio di lei che è una persona preparata. Ma come non hai detto questo? Questo hai detto. Allora, grazie Presidente Cucinella.

VOCE FUORI MICROFONO

RANDAZZO: No, ma guarda, è presente il responsabile dell'area e il Collegio dei Revisori. Ah, politicamente, quindi allora la sua proposta che mi viene lanciata, e appunto, allora la sua domanda che mi viene fatta è quella di portare avanti un'idea che è quella di azzerare gli accantonamenti, questo lei ha detto, cosa intende fare? Lei dice: ci sono gli accantonamenti in questo, sono previsti, mi perdoni...

LA FATA: I microfoni non funzionano.

RANDAZZO: No, allora, Salvo, io la domanda te l'ho fatta tecnica, tu dici sempre di parlare tecnicamente e io ti dissi dalla spiegazione della Dottoressa si è evinto che ovviamente ci sono una quota di accantonamenti per tutta una serie di ragioni ti ho detto, quindi in questo anno e mezzo come intendiamo uscire da questa tenaglia che limita la capacità d'investimento da parte di questo Comune, questa è la domanda.

CUCINELLA: Consigliere Randazzo, quegli accantonamenti non sono frutto di artificiosità o alchimie contabili, sono accantonamenti previsti obbligatori per legge, quindi cosa le dovrei dire? Andiamo a rivedere questi accantonamenti e andiamo contro le leggi e facciamo quello... Ma forse non mi spiego, è la legge che ci dice...

VOCE FUORI MICROFONO

CUCINELLA: Va bene, non sono all'altezza di rispondere alla domanda.

RANDAZZO: Non è all'altezza di rispondere che è un altro discorso, non è all'altezza di rispondere, grazie, mi ha risposto, non è all'altezza.

PRESIDENTE: Va bene chiudiamo il microfono.

RANDAZZO: Chiuso, chiuso.

PRESIDENTE: Assessore Di Maggio, aveva chiesto di intervenire, prego.

Dott.ssa VITALE: Scusate, comunque visto che si parla di investimenti, tra le voci vincolate c'è la somma di 326.402,74 che è un avanzo di investimenti. Giusto per puntualizzare, che non c'entra con la

sua risposta.

RANDAZZO: L'utile è 55 mila euro.

PRESIDENTE: Prego, Assessore Di Maggio.

ASS. DI MAGGIO: Io vorrei riuscire stasera a fare un intervento per intero, Presidente, perché ogni volta che io comincio a parlare, ci spero. Quando ero seduta dall'altra parte dell'aula facevo interventi che duravano 10 - 15 minuti eppure non si alzava nessuno e avevano tanto rispetto di quello che dicevo, spero stasera di fare lo stesso intervento e che mi ascoltino tutti, anche perché io voglio essere veramente obiettiva. Io sono in una posizione particolare, sono in una posizione di una persona che è stata all'opposizione, che si è impegnata tantissimo nei banchi dell'opposizione, non è mai venuta in Consiglio Comunale disconoscendo un solo atto del Consiglio Comunale, stavo pomeriggi interi a studiarli gli atti, cercavo di fare proposte, suggerimenti, mozioni, interrogazioni, alcune bocciate, alcune sono state anche approvate, poche, ma sono state pure approvate.

PRESIDENTE: Facciamola finire.

ASS. DI MAGGIO: Io quando ho fatto questo passaggio dall'opposizione e mi sono dichiarata indipendente e ho accettato l'incarico del Sindaco di diventare Assessore della sua Amministrazione, l'ho fatto con la consapevolezza d'impegnarmi per questo Paese, l'ho fatto con la voglia che mettevo allo stesso modo tra quei banchi di là, dov'è seduta la Consigliera Mazzola, lo facevo puntualmente. Io penso che la politica sia una cosa seria, che la politica non si debba ridurre a giochi, non debba solo evidenziare numeri e me l'insegna anche il Consigliere Leonardo Biundo, del quale sono stata anche rapita certe volte dalla sua intelligenza politica perché, se si ricorda, Consigliere Biundo una volta siamo rimasti in aula io e lei a approvare un bilancio. No, però mi faccia parlare, perché sto facendo un discorso obiettivo, senza polemiche e senza... Per favore me lo fate fare questa sera? Grazie. Accanto al Consigliere Biundo abbiamo portato avanti degli emendamenti che sono stati rispettati, approvati e realizzati. Io penso che in politica bisogna fare delle battaglie, intestarsi qualcosa, anche da parte dell'opposizione, dice: ma lei perché è passata allora in maggioranza? Sono passata da questa parte perché mettevo anima e corpo in

quello che facevo dall'altro lato e per una volta mi sono detta: ho la possibilità di mettere in pratica quello che io suggerisco e che consiglio, che a volte per partito preso, per colore politico questa Amministrazione non mette in atto. Su quello che dice il Consigliere Abbate riguardo la mozione del professore Friscia, è stato uno dei miei primi atti d'indirizzo che ho fatto in questa Amministrazione eppure burocraticamente, per fare un'intitolazione, Consigliere Abbate, in questo Comune di Cinisi ci vogliono tempi biblici, eppure lei li fa in pochi giorni, questo me lo chiedo pure io come mai? Ma se lei mi conosce un pochino sa quanto impegno ci metto nelle cose, no dico lei può parlare, tutto quello che vuole può dire, però dico se lei mi conosce un pochino capisce anche che non è che manca la volontà, a volte quello che succede in questo Comune è talmente così complicato, è talmente così burocraticamente lungo che non si riesce a completare in tempi record come quelli che hanno altri Comuni. Altri Comuni per esempio approvano il bilancio di previsione senza avere approvato il rendiconto di gestione. Ora io ho chiesto pure alla Dottoressa Vitale: ma è possibile? Intanto altri Comuni lo fanno e noi non lo possiamo fare. Mi chiedo come altri Comuni possono fare spese, mentre noi che abbiamo un bilancio, e qui il Presidente della Commissione dei Revisori dei Conti dice che siamo uno dei Comuni più virtuosi della Sicilia perché riusciamo a equilibrare il bilancio eppure certe spese non riusciamo a farle. Ora dico io abbiamo degli uffici, sì è vero, con personale ridotto, però s'impegnano fortemente tutti, non c'è nessun scansafatiche e lei, Consigliere Biundo, potrà dire anche la stessa cosa di quello che dico io perché l'ha visto da Assessore e onestamente devo dire che il mio impegno giornalmente, in questo Comune, non è un'autocelebrazione, assolutamente, me ne guarderei bene, però vi voglio dire che c'ero fino a qualche mese fa seduta lì, fra quei banchi, anch'io e mi immaginavo fosse tutto più semplice. Ora dico, colpevolizzare questa Amministrazione perché un bar storico del Comune di Cinisi chiude però mi sembra un po' esagerato. Colpevolizzare che non c'è movida a Cinisi mi sembra un poco esagerato in questo momento, ma sapete perché? Perché c'è un caro vita, c'è un aumento delle bollette della luce, ci sono

attività commerciali che chiudono. Io ho chiesto se posso fare un intervento e se avete la buona educazione di ascoltarmi, visto che ogni volta che faccio un intervento io vi alzate e ve ne andate.

VOCE FUORI MICROFONO

ASS. DI MAGGIO: Fuori tema? Ma se ogni volta che parlo vi alzate e ve ne andate, dico una volta mi fate parlare? Ma tu l'hai detto. Va bene.

PRESIDENTE: Prego.

ASS. DI MAGGIO: Consigliere Manzella, c'era un equilibrio in aula in silenzio e un'educazione, è arrivato lei e purtroppo tutto è finito. Comunque, quello che voglio dire è che io mi ero ripromessa... Lei l'altro ieri ha parlato delle sue elezioni e di quanto ha ringraziato i suoi elettori. Consigliere Manzella, mi pare che lei abbia parlato pure e ringraziato i suoi elettori per la sua candidatura delle regionali, e quindi? E quindi io non posso parlare della vita amministrativa qua dentro?

VOCE FUORI MICROFONO

ASS. DI MAGGIO: Posso finire?

PRESIDENTE: Consigliere Manzella! Consigliere Manzella! Vada avanti.

VOCE FUORI MICROFONO

ASS. DI MAGGIO: A qualcosa. Ma ha qualcosa di cui avere paura se parlo io, Consigliere Manzella, io non lo capisco. Mi ero ripromessa, quando accettai questa proposta di diventare Assessore, che avrei supportato ogni mozione proposta dall'opposizione, qualsiasi, perché so quanto lavoro c'è dietro e so che a volte bisogna anche dare apertura alle proposte dell'opposizione. Eppure da quando io sono seduta da questa parte una mozione non è stata mai più presentata.

VOCE FUORI MICROFONO

ASS. DI MAGGIO: Bene, bene, bene, no dico, lo voglio dire. Comunque io credo che Cinisi abbia bisogno di persone che si prendono la responsabilità e che parlino di problematiche veramente che ci sono in tutto il Paese, che cercano soluzioni per risolverli perché, dico, a parte la campagna elettorale che è iniziata, a parte persone che si dichiarano indipendenti perché vogliono giustamente la propria autonomia e la propria possibilità di avere un momento di gloria, perché dico dobbiamo anche presentarci davanti alla popolazione e chiedere consensi, se non si ha un momento di gloria come si può fare a chiedere

consensi alla cittadinanza? Di conseguenza, dico, tutto sta bene, tutto e quindi, io credo che oltre a tutto il contorno bisogna concentrarsi alle problematiche del Paese e vi chiedo di essere suggeritori di questa Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. E allora, Consigliere Maltese, la Consigliera Maltese chiede la parola, prego.

MALTESE: Sì, buonasera a tutti, sarò brevissimo, anche perché dovremmo entrare nel merito di questo consuntivo, si chiede di discutere il consuntivo. Finora discorsi sul consuntivo, a parte la relazione del Presidente del Collegio dei Revisori e della Dottoressa, non abbiamo fatto. Però devo replicare, intanto devo replicare a Manzella che ringrazio per l'intervento che ha fatto l'altra volta prendendo, rendendo e comunicando insomma anche la sua soddisfazione per il risultato elettorale, per il quale mi compiaccio perché è stato un buon intervento e soprattutto perché ha avuto la, diciamo, la riconoscenza, ecco, di ringraziare i Consiglieri da questa parte e da quella parte che non lo hanno ostacolato, per me questo è stato un momento importante per l'Assise civica, significa insomma che si è lavorato diciamo in maniera tale da non danneggiare nessuno, in maniera seria, ecco, perché dall'altra parte magari ci sono stati consensi più ridimensionati diciamo per il Consigliere Biundo. Di questo appunto, questo le fa onore intanto. Però stasera non mi è piaciuto perché dice sempre, esce sempre fuori con, non voglio dire la parola, non voglio dire la parola perché siamo in Consiglio Comunale, no, no ha seminato, perché cerca sempre di fare la volpe e qua dentro fessi non ce ne sono perché quando il Consigliere Manzella dice di non avere partecipato ai bilanci, formalmente non ha partecipato ai bilanci. Non ci dobbiamo dimenticare che per circa due anni il Consigliere Manzella ha avuto in Giunta un Assessore che partecipava sicuramente alla redazione, otto mesi, io non me lo ricordo, però era un Assessore presente, attivo che ha lavorato molto bene e che è quindi portavoce diciamo delle volontà politiche, esatto e questa è una. Poi il Consigliere anche, il Consigliere Vera Abbate diciamo la devo contraddire perché ha ragione che l'ultimo Consiglio Comunale è andato come lei ha descritto, ma nel passato non è vero diciamo che

l'opposizione non è stata tenuta in debito conto perché ricordo benissimo quando io sono stata Assessore e avevamo la maggioranza, che è stato approvato un emendamento, portato avanti sia dal Consigliere che ora è Assessore diciamo, Salvina Di Maggio, che da Leo Biundo, che era relativo all'acquisto di beni per i disabili, non so se qua c'è il rappresentante diciamo che ne sa qualche cosa e che mi può confermare, è vero o no? Perfetto, a me interessa... è chiaro diciamo? Però è stato... ma comunque sia, dopodiché il fatto che dobbiamo sottolineare che chiaramente i numeri ora, diciamo della maggioranza, sono sicuramente ridotti e non ci vuole la Lavagna per capire questa situazione e che cosa vogliamo fare? Ogni Consiglio Comunale, ogni convocazione lo rinviama perché manca il numero legale? I cittadini lo devono sapere che un Consiglio Comunale costa, ogni Consiglio Comunale costa almeno 1500 euro e allora, ciò detto, che si sappia, ogni volta...

VOCE FUORI MICROFONO

MALTESE: Perfetto. E allora, ripeto, perché a quanto pare non si è sentito. Allora... no, no, no, ho finito, ho finito, ribadisco che...

VOCE FUORI MICROFONO

MALTESE: E allora, ribadisco che ogni Consiglio Comunale ha un costo di 1500 euro, sarebbe giusto appunto che episodi come quello dell'ultimo di ieri sera, due sere fa non si ripetano perché sennò faremo un anno e otto mesi in questo modo, solo questo. Per me possiamo andare avanti, grazie.

PRESIDENTE: Grazie, grazie. No, no aspetta un attimo, no aspettate, aspettate un attimo, aspetta un attimo. Aspetta un attimo.

MANZELLA: Mi ha chiamato in causa.

PRESIDENTE: Non correre, basta. Signor Sindaco lei deve intervenire?

MANZELLA: Fatto personale.

PRESIDENTE: Dopo no, voleva intervenire ora, mi ha detto ora. Ora o dopo? Ora vuole intervenire.

MANZELLA: Fatto personale, su fatto personale.

PRESIDENTE: Allora iniziamo con le dichiarazioni di voto.

MANZELLA: Quali dichiarazioni di voto?

PRESIDENTE: Il Sindaco vuole parlare, picciotti.

SINDACO: Sono ospite però...

PRESIDENTE: No, vuole parlare e poi facciamo la dichiarazione di voto e poi andiamo alla votazione.

MANZELLA: Prima di passare alle dichiarazioni di voto devo fare una dichiarazione io, Presidente.

PRESIDENTE: Prego, Signor Sindaco. Ma che c'è da ribattere?

ABBATE: Non l'ho capito. No, no soltanto, cioè ci ha lasciato l'intervento del capogruppo Marina Maltese, ci ha lasciato di stucco, cioè perché dico un Consigliere che fa una premessa dicendo che in questa Assise non si è parlato di rendiconto e poi non ne parla, mi deve scusare, cioè io penso, sono sicura e certa che lei avrà studiato tutto il rendiconto pagina per pagina, quindi ora lei ci deve dire invece, ci deve fare una relazione sul rendiconto, visto che parla per gli altri. Allora durante la relazione, allora aspettiamo la dichiarazione di voto che sarà mezz'ora di relazione.

PRESIDENTE: A posto. Prego Sindaco. Sindaco prego, ne ha facoltà, parliamo dai. Qua o qua, dove vuoi.

SINDACO: Grazie.

PRESIDENTE: Per favore signori.

SINDACO: Grazie Signor Presidente, dico perché poi io ci tengo a parlare del rendiconto e del passaggio di Linda Mazzola alla minoranza. No, no problemi politici alle quali... Ragazzi, ma perché entrate in... ma perché entrate...

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Sta parlando di politica, sta parlando del rendiconto. Ma perché tutto questo pregiudizio, Consigliere Biundo, che ancora non sappiamo i contenuti.

SINDACO: Scusate, abbiate pazienza, dico, abbiamo parlato di numeri di maggioranza. Allora, io la prego di, Presidente, di consentire al Sindaco di potere intervenire su tutti quegli aspetti che sono stati trattati e che sono di dubbio rilievo, di carattere tecnico, politico o amministrativo. Innanzitutto io mi scuso col Presidente del Revisore dei Conti per la giornata dell'altro ieri, al netto di chi ha ragione, di chi ha torto, di chi si è alzato e di chi è rimasto seduto, mi dispiace, signor Presidente, che lei sia venuto e non abbia potuto svolgere l'attività professionale e oggi è tornato, di questo la volevo...

VOCE FUORI MICROFONO

SINDACO: Lo volevo...

PRESIDENTE: Consigliere Randazzo, Consigliere Randazzo. Consigliere Randazzo! Consigliere Randazzo! Consigliere Randazzo.

SINDACO: No Consigliere, al netto, ho detto, mi sembra di essere stato chiaro, non mi sono permesso di entrare nella dinamica della conflittualità del

mio video, per una questione di educazione istituzionale, dinanzi a un professionista che è dovuto ritornare, mi sento in dovere di ringraziarla, mi sono sentito in dovere di scusarmi e di ringraziarla. Per quanto riguarda la rendicontazione, dico noi sappiamo perfettamente che storicamente Cinisi ha un bilancio che è serio, per intenderci, merito degli uffici, però mi sia consentito dire anche, perché noi magari parliamo sempre degli uffici e poi magari trascuriamo anche la parte politica. Ci sono state, si sono susseguite nei decenni delle buone Amministrazioni che hanno trovato il giusto equilibrio con gli ottimi uffici e veramente Cinisi può andare orgoglioso di un bilancio che risulta essere veritiero, che dà garanzie ai suoi cittadini, che consente di sopportare dico eventuali criticità che, ahimè, purtroppo e in maniera improvvisa talvolta, come la pandemia o la crisi energetica, possono finire inevitabilmente per avere delle ripercussioni negative. Mi sembra di cogliere non tanto dei rilievi da parte dei signori Revisori dei Conti, quanto piuttosto delle sottolineature in termini di attenzione. Si è messo in evidenza che Cinisi purtroppo, ahimè, non è un problema solo legato al Comune di Cinisi, ha un ritardo nella capacità di riscossione, nell'individuazione del riscosso e questo chiaramente è un argomento che deve essere fatto parte del lavoro di ognuno di noi perché è un problema che siamo chiamati a risolvere. Voi sapete che di recente e in questo mi rivolgo anche, approfittando della presenza dei Revisori, al Collegio dei Revisori, abbiamo intrapreso questo percorso che ci dovrà consentire finalmente, cosa che non era stata fatta mai, di individuare i cosiddetti immobili fantasma. Si tratta, lo dico alle tante persone che oggi sono venute in Consiglio Comunale, non tanto di trovare chi non paga perché ha ricevuto la cartella e comunque si ostina a non pagare, questa è un'altra problematica. Noi stiamo parlando di soggetti che non risultano all'anagrafe tributaria perché magari ci sono dei beni immobili che non risultano al Comune e talvolta vi posso dire, anche sulla base dell'esperienza personale, non è detto che si tratti di beni immobili di nuova fabbricazione o del classico bene abusivo, poi magari sanato. Mi è capitato ahimè addirittura di edifici nel

centro storico che, chissà per quale arcano motivo, legato dico a decenni e decenni e decenni di attività amministrativa, non risulta nella banca dati. Questa sicuramente è un'operazione dico di politica che deve inorgoglierci perché finalmente riusciremo così a individuare coloro i quali si sono sempre esonerati, sottratti, di fatto, alla pressione fiscale che, per quanto brutta, è un elemento essenziale per la vita di un'Amministrazione e credo che sia anche una battaglia di giustizia e di equità perché dico, senza entrare troppo nei particolari, ma sappiamo benissimo tutti, sappiamo benissimo tutti che maggiore è il flusso di denaro che proviene dalle tasse e minore sarà la pressione successivamente sui cittadini, più sono i soggetti che pagano inevitabilmente minore è la pressione e questo meccanismo soprattutto lo abbiamo avvertito e ne dovremmo avere i benefici in materia di TARI. La seconda evidenziatura dei Revisori dei Conti riguarda il contenzioso che, assieme al dissesto idrogeologico del quale in questo momento non c'entra completamente nulla e non si può parlare, è l'argomento che a me assilla maggiormente come amministratore perché, come avete modo di vedere nelle varie relazioni, nei decenni si sono accumulati una serie di contenziosi, una serie di contenziosi che rischiano obiettivamente di mettere in ginocchio Comune solido come Cinisi. Il meccanismo attraverso il quale si arriva a mettere in difficoltà un Comune, come quello di Cinisi, è dovuto a queste nuove normative che abbiamo avuto negli anni e che prevedono l'accantonamento concreto delle somme che eventualmente si devono andare a pagare nei contenziosi. Io che ho sempre amato la buona Amministrazione e la sana Amministrazione, devo dire la verità che un criterio intelligente per dare solidità ai bilanci e, sotto il profilo politico, non mi sento di avversario, ma devo chiaramente rappresentare che con tutti questi contesti pregiudiziali, abbastanza corposi, che si sono venuti a creare negli anni, noi oggi abbiamo degli accantonamenti che sono importanti, sono importantissimi e che inevitabilmente finiscono per compromettere la spesa corrente. Difficile in questa sede potere trovare una soluzione al problema perché se il contenzioso nasce, la valutazione circa i rischi di soccombenza l'ufficio li deve fare e li deve fare

con serietà, quindi c'è un'attività prettamente tecnica, c'è un'attività prettamente tecnica che si presta poco alle iniziative politiche. A mio avviso l'unico tentativo che si potrebbe tentare di avviare per sbloccare, se non altro i soldi accantonati, sono lì dove ci sono i presupposti tecnici e giuridici, gli avalli degli uffici, degli Avvocati, tentare una serie di transazioni che possono comportare una risoluzione di numerose problematiche e allo stesso tempo svincolare comunque quello che può rimanere di residuo dall'importo non pagato con la transazione. Sotto questo profilo secondo me un'attenzione particolare l'Assise Civica, l'Amministrazione la deve fare su questo mondo dei rifiuti dove girano il livello di contenzioso, numeri folli e che forse un accordo transattivo basato su documenti esistenti, certi, condivisi, può portare a una facile risoluzione della problematica e una riduzione dei fondi che sono stati accantonati. È chiaro, dico, che questo consuntivo e non mi va di entrare, e poi vi spiego il perché, nelle polemiche, il consuntivo prima lo si approva, prima avremo la possibilità di arrivare a un bilancio di previsione, a un bilancio di previsione che sia serio. Piccola parentesi, perché poi lo affronteremo tutti assieme il bilancio di previsione, inevitabilmente dico si parlava di numeri in maggioranza, otto, nove, sette, dieci, credo che sarà un bilancio molto scarno sul quale ci sarà veramente poco da parlare, perché se la crisi energetica ha comportato costi dell'energia nelle famiglie, nelle attività commerciali, ha finito per avere delle refluenze considerevoli anche nell'ambito comunale, per cui noi siamo arrivati a triplicare i costi di energia. Ora comprendete bene che essendo sostanzialmente criteri quelli di una famiglia, questi soldi per pagare la bolletta della luce, chiamiamola in questi termini, li dobbiamo andare a trovare. Quindi la mia preoccupazione per quando discuterete il bilancio non è tanto il fatto degli otto o dei sette, ma i contenuti del bilancio che verranno presentati e che ahimè, forse non consentiranno purtroppo di litigare su che cosa vogliamo fare delle risorse che ci sono per il Comune di Cinisi perché potrebbero anche non essercene. In tutto questo, mi sia consentita una breve parentesi della vita attuale, dico

legata proprio a quegli aspetti economici e sull'impossibilità che emerge, anche analizzando la rendicontazione, analizzando un ipotetico bilancio di previsione, sicuramente questa crisi energetica che sta mettendo in ginocchio le attività commerciali di Cinisi, non credo possa essere risolta con le piccole e modeste risorse di un Ente Comunale, però la crisi rimane, rimane sul territorio. Poi sinceramente tra periodo pandemico, periodo post pandemico, crisi energetica, consentimi di dire Vera, che se Cinisi, come la Sicilia, come il meridione, come l'Italia ha le sue difficoltà, credo che sia da imputare a fattori veramente di carattere generale, dico, che escludono qualsiasi tipo di responsabilità dell'Amministrazione, salvo che non le si voglia imputare di avere portato il Coronavirus o di avere causato la guerra tra russi e ucraini. Però in questo momento mi sembrava doveroso e corretto anche rivolgere il pensiero dell'Amministrazione Comunale a tutte quelle attività commerciali, a tutte quelle famiglie che stanno vivendo un periodo di estrema difficoltà economica, che magari talvolta sento nei nostri Consigli Comunali che possono anche essere spiazzati dalle argomentazioni politiche o di contrasti vari tra di noi. Per quanto riguarda il famoso numero della maggioranza, otto contro otto, il Sindaco è estremamente sereno, sa che la qualità politica non si pesa a chi, otto i miei Consiglieri Comunali, che avranno la bontà di assistermi in questa parte finale della mia sindacatura. So di avere all'opposizione otto Consiglieri Comunali che avranno sicuramente, al netto della vicinanza della prossima competizione elettorale che ci può portare a inasprimenti di toni, la bontà di comprendere quello che è stato fatto e quello che ancora si può fare. Per quanto riguarda il passaggio di Linda Mazzola alla minoranza, per quanto sia il passaggio di Linda Mazzola alla minoranza, volevo dire che sono fortemente dispiaciuto che Linda sia passata in un altro gruppo, perché è una persona capace, meritevole, che probabilmente non abbiamo saputo coinvolgere nel nostro gruppo e quindi mi sento in dovere di scusarmi per non essersi trovata a suo agio nel mio gruppo e auguro buon lavoro all'opposizione.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, grazie. Bene, passiamo allora alle dichiarazioni di voto. Inizia... dichiarazioni

di voto. Consigliere, facciamo le dichiarazioni di voto, Consigliere Manzella. Chi inizia la dichiarazione di voto? Prego, prego. No dai, dichiarazioni di voto, un attimo ci vuole. Facciamo le dichiarazioni di voto.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Trenta secondi.

MANZELLA: Noi, per evitare discussioni varie e fraintendimenti, chiediamo alla Presidenza e chiedo che non il metta neanche ai voti, di darci dieci minuti di sospensione per chiarire fra i capigruppo e fra l'opposizione il futuro andamento di questo Consiglio Comunale. Okay, grazie.

PRESIDENTE: La dobbiamo mettere ai voti. No, la dobbiamo mettere... cinque minuti glieli possiamo concedere? Cinque minuti, cinque minuti, cinque minuti, dai cinque minuti. Cinque minuti di pausa, ad unanimità.

Il Presidente sospende i lavori del Consiglio Comunale.

Il Presidente riprende i lavori del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE: Allora, cari colleghi, ben rientrati, rifacciamo l'appello.

APPELLO

PRESIDENTE: Giaimo Michele, presente; Biundo Leonardo, presente; Candido Antonino, presente; La Fata Maria Francesca, presente; Anselmo Antonino, presente; Cusumano Girolama, presente; Lo Cricchio Francesca, presente; Maltese Marina, presente; Scrivano Girolamo, presente; Cucinella Salvatore, presente; Mazzola Rosalinda, presente; Manzella Giuseppe, presente; Di Maggio Salvina, presente; Abbate Vera, presente; Randazzo Gaetano, presente; Anania Salvatore, presente. Allora cominciamo con le dichiarazioni di voto, chi inizia? Chi chiede la parola? Dichiarazioni di voto sdiamo facendo, chi deve iniziare? L'importante è che iniziamo però, dai, forza. La Consigliera Maltese, capogruppo. Prego.

MALTESE: Presidente, la relazione è stata fatta, la relazione la fa il Collegio dei Revisori, la relazione diciamo l'ha fatto l'ufficio. Per quello che ci riguarda siamo favorevole all'approvazione, grazie.

PRESIDENTE: Bene grazie Consigliera Maltese, capogruppo. A seguito chi? Prego, chi inizia? Chi continua? Prego Consigliere Anania. Lei per lei o per il gruppo?

ANANIA: No io parlo a titolo personale.

PRESIDENTE: Personale, prego.

ANANIA:

Già glielo avevo detto in separata sede. Allora io, in linea di principio, voterei no, però dopo il discorso che ha fatto il Sindaco, perché io gli voglio bene, mi asterrò e il motivo, il presupposto cioè lui ha detto che ci sono i costi dell'energia che sono lievitati notevolmente e su questo posso concordare, però devo fare notare al Sindaco che noi abbiamo fatto delle spese notevoli negli anni, il fotovoltaico su tutte le scuole, abbiamo cambiato l'illuminazione pubblica nel corso, nella via della Libertà, nella via De Gasperi, no Einaudi, la scuola, diciamo abbiamo fatto degli investimenti per risparmiare questo costo. Ora mi diceva poco fa la Dottoressa Vitale che è arrivata una fattura di 450 mila euro. Ah, un incremento scusi, di 450 mila euro, insomma sono a cifra abbastanza enorme. Io credo che, come abbiamo sempre detto anche in Commissione, si stanno facendo dei lavori per gli anni a venire nel cambiare tutta l'illuminazione pubblica, rimettere i pali con i fotovoltaici piccolini sopra, i pannelli fotovoltaici e poi la seconda cosa che devo dire è, ha parlato il Sindaco e io ho accennato a battergli le mani quando ha detto di transazione per il contenzioso, è una cosa che io ho sempre proposto da tre anni che sono qua circa e finalmente penso che siamo arrivati a un punto giusto perché facendo delle transazioni noi risparmieremo un sacco di soldi per quanto riguarda le spese legali, anche perché devo dire che francamente il 90% del contenzioso il Comune è sempre soccombente. Quindi io mi astengo per questi motivi perché altrimenti avrei votato no. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Anania. Poi chi prende la parola? Come? Niente dichiarazioni di voto allora? Quindi possiamo passare alla votazione? Va bene. Prego, prego.

ABBATE:

Noi, come gruppo Insieme per Cinisi, sposiamo il discorso che ha fatto il Consigliere Anania. In più volevo sottolineare anche il fatto che, e questa è anche un'altra motivazione, che questo Consiglio si è svolto soltanto con una continua aggressione nei confronti dell'opposizione, non c'è stato nessun accenno di distensione da parte di nessuno, né da parte dei Consiglieri Comunali, anzi, soprattutto il Consigliere Cucinella, la Consigliera Marina Maltese hanno rincarato la dose, né da parte del Sindaco. E quindi, come gruppo di Insieme per Cinisi, ci asteniamo.

PRESIDENTE: Okay, grazie Consigliera Abbate. Consigliere Biundo, capogruppo, prego.

BIUNDO L.: Allora Presidente, anch'io confermo le parole dette dal Consigliere Anania. Sono dispiaciuto perché quando si entra in quest'aula penso che dobbiamo iniziare a capire che non vanno aggrediti i Consiglieri Comunali, non si devono dire bugie per metterci i cittadini contro e anzi, vi prego stasera di non dire cose non veritiere perché i cittadini in questo momento hanno bisogno di altro, i cittadini hanno bisogno di serenità e hanno bisogno di una buona Amministrazione. Questa Amministrazione non è stata una buona Amministrazione, non è stata una buona Amministrazione ed è sotto gli occhi di tutti, da tutti i punti di vista. Io voglio, la mia dichiarazione di voto è astenuto perché non condivido tante cose di questo rendiconto, non mi hanno reso, né a me né al mio gruppo, partecipe sulle spese fatte, sono scelte politiche amministrative che io non conosco, non le condivido e nel rispetto dei cittadini che mi hanno votato, io non posso condividere ciò che non conosco. Ho studiato, ho visto delle cose che secondo me politicamente non mi piacciono e mi auguro che non venga strumentalizzato questo voto e che possa servire come non lezione per continuare a certificare che questa minoranza è necessaria e va, in tutti i modi deve essere coinvolta anche in prospettiva all'approvazione del bilancio perché non voglio, non voglio perché l'ho sempre fatto in vita mia di assumermi le responsabilità e ho salvato sempre l'Amministrazione, anche nei momenti di difficoltà e lo dimostrano i fatti e se qualcuno vuole le prove darò le prove perché sono abituato a fare la politica dei fatti. Quindi chiedo di non strumentalizzare quello che noi stasera stiamo facendo, ve lo dico per non continuare nei prossimi Consigli. Mi astengo Presidente, non deve avere fretta, mi astengo, mi faccia finire di parlare e mi auguro che questa nostra astensione serve a cercare di fare capire a questa Amministrazione che anche le nostre proposte, anche le nostre proposte, che possono essere e sono propositive, vengano accettate perché le nostre proposte sono la voce dei nostri cittadini. Grazie. Mi astengo io e il mio gruppo. Grazie.

PRESIDENTE: Chi comprende il suo gruppo, così, giusto per

avere...

BIUNDO L.: La Consigliera Antonina Candido.

PRESIDENTE: Candido, va bene.

BIUNDO L.: Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Allora, altri capigruppo? Scrivano.

SCRIVANO: Io mi astengo anch'io su questa votazione.

PRESIDENTE: Va bene, grazie. Capogruppo Mazzola?

MAZZOLA: Mi sentite? Allora, Presidente, io come capigruppo Impegno e coraggio per Cinisi, naturalmente ieri sera avevo lanciato un messaggio nell'ultimo Consiglio, che ho denotato questa sera che realmente, dico, questo messaggio non è stato tanto interpretato, soprattutto dopo le considerazioni della Consigliera Di Maggio che parla di campagna elettorale. Salvina, io non ho iniziato nessuna campagna elettorale, volevo darti questa comunicazione e la volevo dare anche al resto dei Consiglieri. Il mio era solo un segnale per dire di collaborare tutti insieme, ma anche per affrontare le problematiche del Paese, se lo vogliamo, e di cambiare questo modo di amministrare. E dopo avere letto anche sui social un commento, dico, che è uscito fuori dal Sindaco, dico non voglio togliere merito al Consigliere Salvo Cucinella perché la stima che ho nei suoi confronti è molto grande, lui forse questo non lo sa, però sentirsi dire "quella Consigliera lì", questo denota quello che realmente il Sindaco pensa dei suoi Consiglieri, il valore che il Sindaco dà ai suoi Consiglieri in generale e questo mi dispiace perché noi qui rappresentiamo il popolo, noi qui rappresentiamo i cittadini di Cinisi e dire "quella Consigliera lì" è come andare a denigrare anche una parte del popolo e dei cittadini e questo mi dispiace. Sindaco, tu forse non lo sai, ma noi ti abbiamo voluto e ti vogliamo veramente bene e tu non so perché, è come se a volte alzi un muro e non riesco a capire il perché. Capisco che sei arrabbiato, capisco che a volte sei demotivato, capisco che dai sintomi di stanchezza, però credimi noi tutti ti vogliamo dare una mano. Il mio messaggio era forza Sindaco, cioè io ti voglio stimolare, se dobbiamo continuare ad amministrare questi ultimi anni lo dobbiamo fare veramente. Era questo il segnale che io volevo darti, ma non solo a te, ma a tutti i Consiglieri perché io la stima che ho nei confronti di tutti è grande. A me la diversità non è mai piaciuta e il fatto che ieri sera è uscito un messaggio

anche sbagliato, andando a allarmare i cittadini sul fatto del pagamento dei pendolari, sul fatto che verrà messo in discussione il pagamento della retribuzione del carburante, dico non è stato nemmeno corretto, non è stata una cosa carina. Io mi sarei aspettata ieri o oggi anche una chiamata, un confronto tra tutti i Consiglieri, anche capire un po' come iniziare a proseguire e a collaborare. È stato questo il mio messaggio ieri, io non devo fare campagna elettorale Salvina, io non sono una politica, io non sono una politica, non ne ho fatto mai politica, a me dispiace, mi dispiace e poi forse io, credimi, forse ci sto più male io che voi, ma non deve uscire fuori questo messaggio, no, non è nel mio carattere. E io, devo dire la verità, dico vista questa situazione noi dobbiamo dare un segnale, Sindaco e tu che cosa vuoi fare? Che cosa vuoi fare? Vuoi continuare così o dobbiamo cambiare?

PRESIDENTE: Consigliera Mazzola ha finito o deve continuare? Dichiarazione di voto?

MAZZOLA: Io voterò astenuta così nel frattempo il Sindaco ha modo di pensare e di riflettere e non perché non voglio bene ai miei cittadini, e non perché non amo questa Cinisi.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Mazzola.

SINDACO: Se mi consente?

PRESIDENTE: Prego Signor Sindaco.

SINDACO: Vedi Linda, tu stasera sei molto spartana e genuina nel ragionamento, però dobbiamo essere spartani a 360 gradi, ti volevo assicurare che il Sindaco non cambierà mai. I muri che si sono alzati tra me e te sono legati alla richiesta di 300 mila euro che tuo marito ha fatto al Comune.

PRESIDENTE: No, però aspetta un attimo, aspetta un attimo, aspetta un attimo. Allora, scusami, ascolta la Consigliera, ascolta la Consigliera. Allora, la Consigliera è chiamata in causa e dà il bene placido al Sindaco di parlare, Consigliere Biundo può parlare?

SINDACO: Allora...

PRESIDENTE: Può continuare.

SINDACO: Scusami Leonardo, Leonardo Biundo.

PRESIDENTE: Consigliere Biundo, non sei chiamato in causa tu, non sei chiamato in causa. Ha detto di sì, ha detto di sì.

SINDACO: Fatti personali, 300 mila euro chiesti al Comune sono fatti personali?

VOCE FUORI MICROFONO

SINDACO: 300 mila euro chiesti al Comune sono fatti

personalì?

PRESIDENTE: Può parlare? La Consigliera Mazzola mi dice che può parlare, prego.

SINDACO: Allora grazie.

VOCE FUORI MICROFONO

SINDACO: Grazie. Grazie Linda, grazie, grazie anche all'Assise Civica. I muri si sono alzati, e io non sarò mai diverso da quello che sono stato, nel momento in cui il chiosco di Piano Margi, che aveva...

PRESIDENTE: Ha detto che può parlare l'interessata.

SINDACO: Che aveva tre anni ancora, tre anni di concessione, ed è stato smontato pur avendo tre anni di concessione, successivamente tuo marito ha chiesto 300 mila euro di risarcimento danni al Comune, io mi sono sempre obiettato e contrapposto a questa possibilità. Io penso che questa vicenda della richiesta dei 300 mila euro abbia sicuramente creato un muro, se non altro di carattere umano, dico perché poi non posso dire assolutamente, dico, che ci siano state delle pressioni illegittime, ma il fatto che tuo marito abbia chiesto 300 mila euro al Comune, il fatto che io abbia detto che non ha alcun diritto e che anzi, dico, bisognerebbe ragionare in termini diversi, è sostanzialmente l'elemento che oggi fa perdere di valore, a tutto quello che tu hai detto di così carino perché se tu fossi onesta con la cittadinanza e col tuo Sindaco, invece di parlare di amore, bacetti e fiorellini, parleresti anche dei 300 mila euro chiesti da tuo marito al Comune e che il Sindaco ha rifiutato di dare. Credo che onestà, credo che è onestà di un politico che amministra la cosa pubblica, credo che onestà di un politico sia quello di essere trasparente innanzitutto in relazione ai propri legittimi interessi, in relazione alla comunità. Io penso che un politico, il cui marito chiede 300 mila euro, non abbia il diritto di parlare di trasparenza, lealtà, cuoricini e fiorellini, se non parla anche di questo argomento. Motivo per il quale il tuo è un atteggiamento che dal punto di vista politico ritengo essere stato il più brutto che si sia visto negli ultimi nove anni nel Comune di Cinisi, perché io non ho mai visto alzare barriere umane in relazione ad interessi economici, seppur legittimi. La richiesta di 300 mila euro che è stata avanzata è totalmente infondata, non addiverrò a nessun accordo transattivo, così come mi avete ripetutamente

proposto, anzi tu no, tuo marito sì, questo sia ben chiaro, io non regalo i soldi dei cittadini.

PRESIDENTE: Vuole replicare? Sì prego, Consigliera Mazzola.

MAZZOLA: Sindaco, mi dispiace dire che lei è un bravo oratore, è una persona che ha una buona dialettica e molto preparata e sa studiare bene il pubblico.

SINDACO: Parla dei 300 mila euro, parla.

MAZZOLA: Punta molto sul coinvolgimento e sta attento molto alla comunicazione verbale, usa bene i termini.

PRESIDENTE: Facciamola finire.

MAZZOLA: E lei ha studiato per questo, ma in realtà nella pratica lei nella realtà sappiamo benissimo che questi discorsi non sono discorsi che mi appartengono e io chiedo che questo Consiglio venga anche a questo punto registrato e vedere se ci sono dei fatti veritieri. A questo punto se lo chiede il Sindaco lo chiedo pure io perché io a questo punto, so che lei è un bravo oratore, ma devo dire la verità non so se lei...

SINDACO: (Voce fuori microfono).

PRESIDENTE: Falla finire.

MAZZOLA: No, lei sta mettendo...

PRESIDENTE: Consigliere Biundo.

MAZZOLA: Lei sta mettendo, lei sta chiamando in causa una situazione che a me non mi appartiene e sinceramente l'ho sempre dimostrato.

PRESIDENTE: Per piacere Consigliere Biundo.

MAZZOLA: Non capisco perché il Sindaco, per difendersi, deve entrare sempre sul personale. Io sono qui perché sono stata eletta dal popolo e l'ho dimostrato e sono rimasta qui sempre, accanto al Sindaco, accanto ai miei Consiglieri e non mi sono mai mossa, anzi, ho sempre cercato di lavorare, insieme agli Assessori, insieme ai Consiglieri e devo essere sincera, è stato lei che comunque ha alzato un muro, però dico alla fine questo è un problema suo, non è un problema mio, però siccome già noi, Sindaco ormai noi la conosciamo, lei naturalmente è un bravo oratore, ha una buona dialettica, si studia la gente e vuole sempre accattivarsi l'attenzione su di lei. A questo punto a me dispiace quello che ho sentito questa sera, perché lei ha chiamato in causa una cosa che a me non mi appartiene, non mi appartiene e quindi io penso che siccome lei è un bravo oratore, io sinceramente non credo a una parola di quello che lei ha detto e chiedo che questo Consiglio venga registrato e venga mandato

anche alle autorità competenti, per andare a vedere se quello che il Sindaco ha detto è vero.

PRESIDENTE:

Colleghi!

MAZZOLA:

E quindi a questo punto noi, cioè io penso che comunque, dico non è una cosa che mi appartiene, ma lei ha fatto una dichiarazione pubblica e io chiedo a questo punto se è vero, cioè scusi Sindaco, io di queste cose non ne so parlare, però lei a questo punto va sul personale e perché vuole attaccarmi, io a questo punto le dico che io non ne so niente e a me non me ne frega niente di quello che lei ha da dire sul personale. Io non vengo a parlare delle cose sue personali se lei entra sul personale, io sono qua una Consigliera e lei è un Sindaco, ma come si permette a chiamare in causa cose che non c'entrano. Ma lei sta scherzando? A me non è a cosa che mi appartiene e io chiedo che questa registrazione...

PRESIDENTE:

Ora basta, fermiamoci. Allora scusate, Consigliera Mazzola...

MAZZOLA:

Io chiedo che vengano...

PRESIDENTE:

Consigliera Mazzola, Consigliera Mazzola...

MAZZOLA:

Ha, no che devono essere valutate.

PRESIDENTE:

Basta, basta. Andiamo alla votazione. No basta.

MAZZOLA:

così.

E mi dispiace che lui ancora continua a giocare così.

PRESIDENTE:

Basta, basta, ora si vota.

SINDACO:

trasparente.

Chiunque sa quanto si buona e quanto sei

PRESIDENTE:

Ha finito, ha finito, non vedi che ha finito, ha finito. Andiamo alla votazione.

SINDACO:

Non sai che tuo marito ha chiesto 300 mila euro al Comune.

PRESIDENTE:

Andiamo alla votazione.

SINDACO:

Ma si deve dimettere con una cosa del genere.

PRESIDENTE:

Allora, basta, basta Sindaco.

SINDACO:

È vergognoso quello che hanno fatto (inc.). E il Consiglio Comunale facciamo...

PRESIDENTE:

Andiamo alla votazione, andiamo alla votazione Sindaco dai.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE:

Consigliere Biundo siamo sulla votazione. Consigliere Biondo! Consigliere Biundo! Allora, Consigliere Biundo andiamo alla votazione.

SINDACO:

Si è alzato un muro politico e io ho detto no.

VOTAZIONE

1° PUNTO O.D.G.

APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2021

PRESIDENTE:

Allora, chi è favorevole all'approvazione del

parola di quello che lei ha detto e chiedo che questo Consiglio venga registrato e venga mandato anche alle autorità competenti, per andare a vedere se quello che il Sindaco ha detto è vero.

PRESIDENTE:

Colleghi!

MAZZOLA:

E quindi a questo punto noi, cioè io penso che comunque, dico non è una cosa che mi appartiene, ma lei ha fatto una dichiarazione pubblica e io chiedo a questo punto se è vero, cioè scusi Sindaco, io di queste cose non ne so parlare, però lei a questo punto va sul personale e perché vuole attaccarmi, io a questo punto le dico che io non ne so niente e a me non me ne frega niente di quello che lei ha da dire sul personale. Io non vengo a parlare delle cose sue personali se lei entra sul personale, io sono qua una Consigliera e lei è un Sindaco, ma come si permette a chiamare in causa cose che non c'entrano. Ma lei sta scherzando? A me non è a cosa che mi appartiene e io chiedo che questa registrazione...

PRESIDENTE:

Ora basta, fermiamoci. Allora scusate, Consigliera Mazzola...

MAZZOLA:

Io chiedo che vengano...

PRESIDENTE:

Consigliera Mazzola, Consigliera Mazzola...

MAZZOLA:

Ha, no che devono essere valutate.

PRESIDENTE:

Basta, basta. Andiamo alla votazione. No basta.

MAZZOLA:

E mi dispiace che lui ancora continua a giocare così.

PRESIDENTE:

Basta, basta, ora si vota.

SINDACO:

trasparente.

Chiunque sa quanto si buona e quanto sei

PRESIDENTE:

Ha finito, ha finito, non vedi che ha finito, ha finito. Andiamo alla votazione.

SINDACO:

Non sai che tuo marito ha chiesto 300 mila euro al Comune.

PRESIDENTE:

Andiamo alla votazione.

SINDACO:

Ma si deve dimettere con una cosa del genere.

PRESIDENTE:

Allora, basta, basta Sindaco.

SINDACO:

È vergognoso quello che hanno fatto (inc.). E il Consiglio Comunale facciamo...

PRESIDENTE:

Andiamo alla votazione, andiamo alla votazione Sindaco dai.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE:

Consigliere Biundo siamo sulla votazione. Consigliere Biondo! Consigliere Biundo! Allora, Consigliere Biundo andiamo alla votazione.

SINDACO:

Si è alzato un muro politico e io ho detto no.

VOTAZIONE
1° PUNTO O.D.G.

APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2021

PRESIDENTE: Allora, chi è favorevole all'approvazione del rendiconto della gestione anno 2021 alzi la mano.

SEGRETARIO: Li diciamo.

PRESIDENTE: Giaimo, Cusumano, Di Maggio, Anselmo, Maltese, La Fata, Cucinella, Lo Cricchio. Chi è contrario? Sì, 8. Nessuno. Astenuti? Manzella, Anania, Scrivano, Biundo Leonardo, Randazzo, Abbate, Mazzola. 7. Candido c'è pure scusa, non la vedevo. Il Consiglio non approva.


PRESIDENTE: Seduta chiusa e buonanotte (Alle ore 00.05 del 27/10/2022).

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma
Firmati all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Giaino Michele

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Biundo Leonardo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giovanni Impastato



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Si attesta che copia del presente atto è stato reso pubblico all'Albo Pretorio on line, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, a decorrere dal giorno 3 NOV 2022 per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

1. Che la presente deliberazione :
 2. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;
- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91);
- Che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2015 s.m.i., la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web del Comune giorno 02/11/2022.

Li _____

Il Segretario Comunale

